



**Liceo Classico Statale "A. Manzoni"**

**Via Orazio, 3 - 20123 MILANO**

**Tel. 02/876589 - 02/86451708**

**Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C**

**email: [mipc01000c@istruzione.it](mailto:mipc01000c@istruzione.it) - PEC: [mipc01000c@pec.istruzione.it](mailto:mipc01000c@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.liceoclassicomanzoni.edu.it](http://www.liceoclassicomanzoni.edu.it)**

Prot. n. 1162/V.4 del 15/05/2024

## **DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE G**

**a. s. 2023/2024**



## **Indice**

**Composizione del Consiglio di classe 3**

**Presentazione della classe e suo percorso storico 3**

**Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni) 3**

**Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti 5**

**Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno 6**

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO 6**

**Disciplina CLIL 8**

**Progettazioni disciplinari 8**

*Lingua e Letteratura italiana 8*

*Lingua e letteratura latina 15*

*Lingua e letteratura greca 16*

*Filosofia 17*

*Storia 20*

*Matematica 23*

*Fisica 25*

*Scienze 26*

*Inglese 27*

*Storia dell'arte 30*

*Scienze motorie e sportive 33*

*Religione 33*

*Educazione Civica 34*

*Orientamento 36*

**Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola 36**

*Prima prova 36*

*Seconda prova 48*

**Griglia di valutazione della prima prova scritta 49**

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta 52**

**Griglia di valutazione della prova orale 54**

## **Composizione del Consiglio di classe**

Discipline	anno scolastico 2021-22	anno scolastico 2022-23	anno scolastico 2023-24
Lingua e letteratura italiana	Zanoni Luigi Domenico	Della Guardia Francesca	Finulli Paola
Lingua e lettere latine, lingua e lettere greche	Pellegrini Guido	Pellegrini Guido	Pellegrini Guido
Storia e Filosofia	Figini Daniela	Figini Daniela	Figini Daniela
Matematica e Fisica	Lanzetti Sabrina	Lanzetti Sabrina	Lanzetti Sabrina
Scienze naturali	Brandolini Giovanna	Brandolini Giovanna	Brandolini Giovanna
Lingua straniera: Inglese	Di Fonzo Maria Paola	Di Fonzo Maria Paola	Di Fonzo Maria Paola
Storia dell'arte	Petermaier Laura	Petermaier Laura	Petermaier Laura
Scienze motorie e sportive	Cupaiolo Silvio	Fulgheri Marco Angelo	Pascarella Donato
Religione	Di Nicolò Isabella	Di Nicolò Isabella	Di Nicolò Isabella

## **Presentazione della classe e suo percorso storico**

La classe 5 G è attualmente costituita da 18 studenti, 14 femmine e 4 maschi. Al terzo anno gli studenti erano 29. Nell'anno scolastico 2021-22 tre studenti si sono ritirati nel corso dell'anno; alla fine del medesimo a.s. sette studenti non sono stati ammessi all'anno successivo. All'inizio dell'a.s. 2022-23 uno studente si è ritirato. Due studenti hanno frequentato un periodo di studio all'estero nel corso del secondo quadrimestre dell'a.s. 2022-23, uno studente ha frequentato all'estero l'intero a.s. 2022-23. Non ci sono stati inserimenti di studenti provenienti da altre classi o scuole.

Nella classe sono presenti due studenti con PDP BES.

Come si evince dalla tabella della composizione del CdC, la classe non ha sempre goduto di una continuità del corpo docente nel triennio, con le conseguenti difficoltà di raccordo tra i programmi dei diversi anni di studio e di adeguamento del metodo. In particolare, in Lingua e letteratura italiana e in Scienze motorie e sportive, la classe si è relazionata con un docente diverso per ogni anno del triennio, e questa circostanza ha richiesto ai vari docenti coinvolti un lavoro didattico teso a consolidare negli studenti le competenze richieste.

La condotta degli studenti nella relazione didattica è stata, in linea di massima, collaborativa, sebbene alcuni singoli, in qualche disciplina, mostrino ancora un atteggiamento un po' superficiale nei confronti dell'impegno scolastico, specie per quanto riguarda la frequenza, il rispetto delle consegne e l'interesse nei confronti delle attività proposte. La ricerca costante del dialogo educativo da parte dei docenti ha permesso col tempo di gestire sempre meglio la situazione, ottenendo una progressiva maturazione dei ragazzi fino a raggiungere livelli più soddisfacenti.

Permangono livelli di apprendimento e di abilità diversificati. A tale riguardo, mentre alcuni studenti hanno dispiegato nel tempo un impegno assiduo e costante, per altri l'impegno è stato selettivo o discontinuo, e in qualche caso è ancora presente una certa fragilità nella preparazione globale e qualche incertezza in una o più discipline. Il livello medio di preparazione della classe risulta comunque discreto.

La partecipazione alle iniziative extrascolastiche ha consentito, anche al di fuori delle pratiche scolastiche, un coinvolgimento personale e motivato alla costruzione di interessi propri. Al riguardo gli studenti si sono generalmente dimostrati interessati e responsabili.

## **Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli B2 e C1 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

#### Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

#### Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

#### Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

#### Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

#### Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

#### Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

### **Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti**

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:  
obiettivi educativi:

consolidamento delle capacità di mantenere un comportamento corretto ed educato, anche in termini di netiquette, nei confronti di sé, dei compagni, del personale della scuola, nonché rispettoso delle strutture scolastiche, in osservanza altresì delle regole della Ddi e della Dad, qualora si dovesse ricorrere ad esse;  
consolidamento della capacità di interagire e collaborare con il gruppo classe, anche a distanza, partecipando all'attività scolastica e intervenendo in modo pertinente;  
consolidamento della capacità di rispettare le regole, i tempi e i modi delle attività scolastiche, in osservanza altresì delle regole della Ddi e della Dad, qualora si dovesse ricorrere ad esse;  
sviluppo e consolidamento del senso di responsabilità nei confronti del lavoro proprio e altrui;  
sviluppo e consolidamento della conoscenza di sé e acquisizione di sicurezza personale.

obiettivi didattici:

favorire la partecipazione ordinata e costruttiva in tutti i momenti della vita scolastica;  
sollecitare il confronto tra gli studenti e rimarcare l'importanza del rispetto dei diversi punti di vista;  
rafforzare l'autonomia del metodo di studio;  
sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);  
consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e coerenza logica;  
migliorare le fasi di ricerca dei materiali, di organizzazione delle conoscenze, nonché della loro rielaborazione al fine di sviluppare approfondimenti;  
affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari che collegano i vari ambiti del sapere;  
promuovere il ragionamento critico e autonomo.

## Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno

Incontro al teatro Filodrammatici di Milano "Dialogando con la Costituzione" con Marta Cartabia.

Conferenza ISPI "Israele-Hamas: capire il conflitto" Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese.

Giornata della memoria. Incontro in aula magna su Palma Bucarelli, critica d'arte, storica dell'arte e museologa italiana nonché Direttrice e Sovraindendente della Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma dal 1945 al 1975.

Incontro su Giorgio Perlasca. Partecipano Christian Iosa: Presidente della Fondazione Carlo Perini, Mattia Abdu: Presidente del Municipio 1 di Milano e Luciana Amadio della Fondazione Giorgio Perlasca

Incontro "Donne e mafia" tenuto dalla prof.ssa Ombretta Ingrassi dell'Università degli Studi di Milano

Viaggio di istruzione a Napoli, Caserta e Pompei.

Realizzazione di un itinerario di visita al Museo Archeologico di Napoli con spiegazione delle opere da parte dei singoli studenti coordinati e supportati dalla docente.

Visita guidata alla cooperativa sociale Apeiron (presidio Libera) che ha sede in bene confiscato alla camorra.

Conferenza del prof. Maga "Come le biotecnologie riscrivono il libro della vita"

Le seguenti iniziative hanno coinvolto una parte degli studenti della classe:

*Gli anni di piombo.* Ciclo di tre incontri sul terrorismo a Milano negli anni Settanta, Residenza Rui Viscontea. Alessandro Rivali, *Il mio nome nel vento. Storia della famiglia Moncalvi.* Incontro con l'autore presso il Centro Culturale di Milano.

*Che cosa vuoi fare di grande?* Incontro lancio del progetto *Universitas 2024* con Alessandro D'Avenia e Nicolò Govoni.

Visite guidate che si sono svolte in orario pomeridiano del progetto "Alla scoperta di Milano"

Corso-Laboratorio: "La storia e la memoria degli anni '60, '70 e '80" organizzato da questo Liceo

Scienze motorie: partecipazione ai Campionati studenteschi di atletica leggera

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel "Progetto Manzoni". La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V G hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO	TIPO DI	ATTIVITA'	COMPETENZE	(ORE)
------	---------	-----------	------------	-------

SCOLASTICO	ESPERIENZA	SVOLTA		
2021/2022	Project work	Staffetta di Scrittura BIMED per la Cittadinanza e la Legalità	Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team	40
	Formazione	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e test	Conoscere la normativa sulla sicurezza	10
2022/2023	Project work, tirocinio	Apprendisti ciceroni	Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti.	30
2023/2024	Project work, tirocinio	Resistance through their Eyes	Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti.	15

A.S. 2021-22

Progetto “Staffetta di Scrittura BIMED per la Cittadinanza e la Legalità”.

Il progetto “Staffetta di Scrittura” è una gara di scrittura tra studenti e studentesse di varie classi di scuole secondarie di secondo grado sul territorio nazionale, svoltasi durante tutto il corso dell'a.s. 2021/2022.

Le classi aderenti, appartenenti a scuole di tutto il territorio nazionale, dovevano ognuna scrivere uno dei dieci capitoli che nel loro insieme costituivano un romanzo che prendeva spunto da una riflessione fornita dagli organizzatori, i quali avevano anche il compito di armonizzare tra loro le varie parti commentando brevemente il capitolo ultimato e dando qualche consiglio orientativo alla classe che si accingeva a scrivere il capitolo successivo. I "romanzi" scritti dai vari gruppi di scuole venivano infine letti e da una giuria composta anche di studenti, la quale sceglieva il vincitore del torneo di scrittura. Dopo avere letto i capitoli precedenti la classe ha prima discusso sui possibili sviluppi, poi, collaborando in gruppi di 4-6, ha proposto varie stesure; infine, individuata la stesura che meglio la rappresentava, l'ha rivista collettivamente e ha fornito la stesura definitiva del capitolo.

A.S. 2022-23

Progetto "Apprendisti Ciceroni"

Gli studenti hanno lavorato sui Principi ispiratori del FAI, seguendo in una prima fase un breve corso di formazione. La seconda fase del lavoro si è svolta presso il Palazzo dell'Arcivescovado di Milano. Dopo aver svolto la formazione specifica sulla storia e le caratteristiche del Palazzo dell'Arcivescovado, gli studenti hanno avuto a disposizione il materiale per lo studio e l'approfondimento di tutti gli aspetti da considerare per la collaborazione o la gestione in prima persona delle visite guidate presso l'edificio. A questa fase è poi seguita il vero e proprio tirocinio al termine del quale gli studenti si sono resi disponibili per la loro attività di “ciceroni” durante le giornate di apertura al pubblico.

Nell'a.s. 2022-23 due studenti hanno frequentato un semestre all'estero, uno studente ha frequentato l'intero anno all'estero; tutti sono stati valutati in relazione ai PCTO per le seguenti competenze: A) Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; B) Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A.S. 2022-23

Progetto "Resistance through their Eyes"

Il progetto si è svolto in concomitanza con la mostra “Resistance through their Eyes”, organizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri in collaborazione con la Liberation Route Europe Foundation e

dedicata ad alcuni protagonisti della Resistenza antifascista europea, presso la Casa della Memoria di Milano.

Gli studenti in una prima fase hanno seguito un breve corso di formazione su storia e attività dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e sull'importanza delle fonti nella ricerca storica e nella vita quotidiana.

La seconda fase del lavoro, laboratoriale, si è svolta presso la Casa della Memoria di Milano: le classi partecipanti sono state divise in 8 gruppi di 4 studenti, e a ciascuno dei gruppi è stato affidato il dossier di fonti di uno dei partigiani presentati nella mostra; ogni gruppo prima ha esaminato le fonti e elaborato la biografia della persona che ha avuto in affidamento, poi ha presentato agli altri gruppi il risultato del proprio lavoro. Al termine di questa fase ogni studente, dopo aver partecipato alla simulazione di una visita, ha prestato la propria opera per un turno di guida durante le giornate di apertura al pubblico.

### Disciplina CLIL

Non è stata individuata alcuna disciplina CLIL.

### Progettazioni disciplinari

**Docente Prof.ssa:** Paola Finulli

**Materia:** Lingua e Letteratura italiana

**Libri di testo in adozione:** R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare. Dal Manierismo al Romanticismo*, vol. 2; *Leopardi il primo dei moderni*; *Dal Naturalismo alle avanguardie*, vol. 3 A; *Dall'Ermetismo ai giorni nostri*, vol. 3 B.

#### **Competenze acquisite**

- Competenze di **analisi testuale** attraverso la lettura e l'analisi di testi relativi agli autori affrontati in classe durante l'anno, con attenzione particolare alla parafrasi, alle figure retoriche fonetiche, di ordine e semantiche e al lessico.
- **Uso** della lingua italiana, sia orale sia scritta, adeguato alla disciplina e ai differenti contesti d'uso.
- **Sviluppare e argomentare** il proprio pensiero in modo chiaro, opportuno e completo.
- Saper **cogliere** le **relazioni** tra il contesto storico-culturale, i dati biografici essenziali di un autore e i contenuti della produzione letteraria.
- Saper **confrontare** gli aspetti salienti di differenti correnti artistico-letterarie e di molteplici generi letterari con quelli di altre letterature e della contemporaneità.
- **Collaborazione** e **dialogo** sereni, onesti e corretti con la docente e con i compagni, superando l'ostacolo delle diffidenze e differenze reciproche e avvicinandosi all'altro con curiosità e disponibilità.
- **Autovalutazione** obiettiva e serena del proprio lavoro.
- **Consolidamento** del proprio **metodo di studio** specifico per la disciplina in vista dell'Esame di Stato.

#### **Argomenti svolti**

Letteratura:

- Il **Romanticismo** in Europa e in Italia.

Origine del termine *romantico*. I caratteri generali e le manifestazioni del Romanticismo europeo. La



peculiarità del Romanticismo italiano: caratteri generali e manifestazioni. La disputa tra Romantici e Classicisti.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

*Florilegium* condiviso sul registro elettronico con estratti da:

- William Wordsworth, *Lyrical Ballads, Prefazione*, 1800.
- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, nella traduzione di Pietro Giordani, 1816.
- Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, 1816.
- Alessandro Manzoni, *Lettera sul Romanticismo*, 1823.

- **Alessandro Manzoni**

Vita e opere. Formazione e produzione neoclassica. La conversione. Gli *Inni sacri* e *Le Odi*: la nuova poetica manzoniana democratica e popolare, antilirica e anticlassicizzante. Gli scritti di poetica: il vero storico, il vero poetico e il vero morale. Manzoni e le unità aristoteliche. Introduzione alle tragedie: il coro come “cantuccio dell'autore”. *Il conte di Carmagnola*: caratteri generali. *L'Adelchi*: caratteri generali. La scelta del romanzo: Storia, invenzione e verisimile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

*Florilegium* condiviso sul registro elettronico con estratti da:

- *Lettre à Monsieur Chauvet*, 1820.
- *Lettera Claude Fauriel*, 1806.

*Inni Sacri. La Pentecoste.*

*Odi civili. Marzo 1821 e Cinque maggio.*

*In morte di Carlo Imbonati*, vv. 203 -220.

*Storia della colonna infame*. Lettura e commento di un passaggio tratto dal capitolo III (cfr. Materiale Didattico – Registro elettronico).

***I Promessi sposi***: romanzo storico, realistico e di formazione. Il *Fermo e Lucia*: cenni alle differenze tra l'edizione del 1823 e 1827. La revisione linguistica del 1840. I personaggi (Renzo, Lucia, Padre Cristoforo, La monaca di Monza, L'innominato). La rivoluzione linguistica manzoniana, il realismo, l'ironia, il romanzo senza idillio e il *sugo* della storia. La Provvidenza.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

dal **Cap. I** – *Quel ramo del lago di Como* (righe 1-221); dal **Cap. VIII** – *Addio, monti*; dal **Cap. X** – *La sventurata rispose*; dal **Cap. XII** – L'assalto al forno delle grucce; dal **Cap. XXI** – La notte di Lucia e dell'Innominato; dal **Cap. XXXIV** – *La madre di Cecilia*; dal **Cap. XXXVIII** - *Il sugo di tutta la storia*. **N.b.** Non sono stati ripresi i capitoli per intero ma si è posta l'attenzione sui soli episodi messi in luce dai sottotitoli riportati in corsivo.

- **Giacomo Leopardi**

Vita e opere. Lo sviluppo del pensiero filosofico e poetico: pessimismo storico e pessimismo cosmico. L'influenza del materialismo e del sensismo: la teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito. I *Canti*: cenni sulla storia redazionale e sulle varie edizioni. La prima produzione poetica (1818-1823): le *Canzoni* e gli *Idilli*. Le *Operette morali*: la scelta della prosa come strumento per dire “*l'arido vero*” e cenni ai temi generali. La seconda produzione poetica (1828-1830): i *Canti pisano-recanatesi* e il risorgimento poetico. La terza produzione poetica (1831-1837): il *ciclo di Aspasia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Estratti dallo *Zibaldone* (la teoria del piacere).
- *Epistole*: estratto dall'Epistola a Pietro Giordani del 6 marzo 1820 (suprema trasfigurazione lirica di spunti meditativi consueti).
- da *Canti*:

*L'infinito*  
*La sera del dì di festa*  
*A Silvia*  
*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*  
*La quiete dopo la tempesta*  
*Il sabato del villaggio*  
*A se stesso*

- da *Operette morali*:  
*Dialogo della Natura e di un Islandese*  
*Dialogo di un venditore di almanacchi*

- **Cenni alla Scapigliatura**

Il carattere di rivolta della Scapigliatura come risposta alla crisi dei valori che hanno ispirato la generazione degli intellettuali del Risorgimento.

- **Il Positivismo**

Cenni sulla filosofia positivista: il legame con le teorie di C. Darwin sull'evoluzione e le teorie di H. Taine (il determinismo e l'influenza di ambiente, razza e momento sul comportamento umano).

- **Cenni al Naturalismo francese**

Cenni su Emile Zola quale teorizzatore del Naturalismo: lettura, analisi e commento di un estratto da *Il romanzo sperimentale* (cfr. Materiale Didattico–Registro elettronico).

- **Il Versimo italiano. Giovanni Verga.**

Vita e opere. La formazione culturale. Panoramica generale con cenni alla produzione preverista: *Storia di una capinera* e *Nedda*. La svolta del Verismo. Analogie e differenze tra Naturalismo francese e Verismo. Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*. Il mondo rusticano. La poetica dell'impersonalità: il narratore popolare e l'artificio della regressione. Il discorso indiretto libero corale. Il pessimismo verghiano. Il tema della roba. Il *Ciclo dei Vinti*: cenni sul progetto e sui romanzi ideati dall'autore. I *Malavoglia*: la struttura, la vicenda, i personaggi principali, la lingua, lo stile e il punto di vista. Il *Mastro-don Gesualdo*: il titolo, la struttura, la vicenda, i personaggi principali, la lingua, lo stile e il punto di vista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

*Nedda*

da *Vita dei Campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- *Cavalleria rusticana*
- *La Lupa*
- *L'amante di Gramigna*

da *Novelle rusticane*:

- *La roba*

da *Il ciclo dei Vinti*:

- I *Malavoglia*. Prefazione. Capitolo I.

Il *Mastro-don Gesualdo*. Parte quarta, capitolo V. La morte di Gesualdo.

- **Il Versimo italiano e la musica: il melodramma.**

Breve approfondimento sulle opere liriche di Pietro Mascagni, *Cavalleria Rusticana* e di Ruggero Leoncavallo, *Pagliacci*.

- Ascolto dell'*Intermezzo* di *Cavalleria rusticana*.

Lettura e ascolto dell'aria *Vesti la giubba* di *Pagliacci*, interpretata dal tenore Plácido Domingo.

- **Giosuè Carducci**

Vita e opere. La formazione culturale. Il poeta-professore: Carducci come vate della terza Italia. Il Classicismo. Il primo tempo della poesia carducciana: *Juvenilia, Levia gravia e Giambi ed Epodi* (cenni). Il secondo tempo della poesia carducciana: *Rime nuove e Odi barbare*. Panoramica generale sulla struttura e le tematiche di queste due raccolte e cenni sulla metrica. L'ultimo Carducci: cenni sulla sua attività di critico letterario. Il premio Nobel per la Letteratura (1906). Il legame con la città di Bologna.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Rime nuove*:

- *San Martino*
- *Pianto antico*

da *Odi barbare*:

- *Nella piazza di San Petronio*
- *Alla stazione una mattina d'autunno*

*Nevicata*

- Un **caso** letterario: **Grazia Deledda**

Vita e opere. La formazione culturale. *Elias Portolu* (cenni). Il premio Nobel per la Letteratura (1926): *Canne al vento*. Il titolo del romanzo, la struttura, la vicenda, i personaggi principali, la lingua, lo stile e il punto di vista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Discorso in occasione del ritiro del Premio Nobel (Stoccolma 10 dicembre 1927).

da *Canne al vento*, estratti dal capitolo I e dal capitolo XIV (cfr. Materiale Didattico – Registro elettronico).

Introduzione all'edizione *Oscar Mondadori* di *Canne al vento* (2018).

- Cenni al **Simbolismo** francese.

I *Poètes maudits*: il legame con Charles Baudelaire e *I fiori del male*. I caratteri generali del simbolismo e la posizione dell'artista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Paul Verlaine, *Ars poetica* e *Languore*

Arthur Rimbaud, *Vocali* e un estratto da *Lettera a Paul Demeny, Lettera del veggente*.

- Il **Decadentismo** in Europa e in Italia

Origine del termine *Decadentismo*. I caratteri generali, le scelte tematiche e stilistiche. Il rifiuto del Positivismo in favore dell'irrazionalismo misticheggiante. La scoperta della dimensione dell'inconscio. Gli strumenti irrazionali del conoscere. Panismo. Epifania. Estetismo. Il linguaggio oscuro. Le tecniche espressive: la teoria dell'analogia, il simbolo, la musicalità e la sinestesia. Il vitalismo dionisiaco. Il Superomismo. L'inetitudine e il vittimismo. Il *taedium*. L'esteta. Il dandy. La donna fatale. Cenni a Charles Baudelaire e a *I fiori del male*. Cenni a Gustave Flaubert, *L'educazione sentimentale* e *Madame Bovary*. Cenni a Joris-Karl Huysmans, *Controcorrente*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Charles Baudelaire, *I fiori del male, Corrispondenze e Spleen (Spleen e ideale, IV)*.

- Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray. Prefazione* e un estratto dal capitolo XI (cfr. T. 4 pp. 279 vol. 3 A).

- **Giovanni Pascoli**

Vita e opere. La formazione culturale. La poetica del fanciullino. Il *nido* e il mito della famiglia. Il simbolismo pascoliano. La poesia delle piccole cose. Impressionismo e fonosimbolismo. *Myricae*: titolo, struttura, caratteristiche dell'opera, temi, stile e lingua. *I Canti di Castelvecchio*: titolo, struttura, caratteristiche dell'opera, temi, stile e lingua. *Primi poemetti: Italy*. Pascoli e i discorsi pubblici: *La grande Proletaria s'è mossa*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Il fanciullino* (T63.1 pp. 439-440).

da *Myricae: Prefazione, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono*.

da *I Canti di Castelvecchio: La mia sera, La cavallina storna, Il gelsomino notturno*.

da *Primi poemetti: Italy* vv. 204–225.

- **Gabriele D'Annunzio**

Vita e opere. La formazione culturale. L'ideologia e la poetica: il "vivere inimitabile", estetismo, superomismo, panismo vitalistico. Il poeta vate e l'impegno politico. La prima produzione: cenni a *Primo Vere* e *Terra vergine*. Il progetto delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*: cenni alla struttura e ai temi principali di *Maia (Laus Vitae)* ed *Elettra*. *Alcyone*: struttura e organizzazione interna, temi, poetica, stile e lingua.

*Il Piacere*: trama, temi, personaggi, forma e stile. La nascita del romanzo psicologico: la figura dell'esteta Andrea Sperelli come *alter ego* di D'Annunzio. *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*: cenni alla trama, ai temi principali, ai personaggi, alla forma e allo stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Alcyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto*.

da *Il Piacere*: T6 pp. 452-454 e altri due estratti (cfr. Materiale Didattico–Registro elettronico).

- **Il Novecento. L'età delle avanguardie in Italia.**

Cenni al quadro storico e culturale: la crisi del Positivismo, il nichilismo, il relativismo gnoseologico, la psicoanalisi e la crisi dell'IO. La rivoluzione del romanzo del Novecento: innovazioni strutturali e novità tematiche. L'antieroe novecentesco: la figura dell'inetto. La stagione delle avanguardie storiche: cenni ai tratti caratterizzanti di ciascuna di esse, con un'attenzione e un approfondimento particolari al Futurismo. I manifesti del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti. Cenni ad Aldo Palazzeschi. Cenni al Crepuscolarismo e alla poetica, ai temi e alle forme della poesia di Guido Gozzano. Cenni al gruppo dei Vociani.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

*Manifesto del Futurismo* (1909)

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Aldo Palazzeschi, *L'incendiario, Lasciatemi divertire*.

Guido Gozzano, *L'amica di nonna Speranza*, vv. 1-14.

- **Italo Svevo**

Vita e opere. La formazione culturale: le influenze di Schopenhauer, di Darwin, di Marx e della psicoanalisi di Freud. I modelli letterari: Stendhal, *Il rosso e il nero*; Gustave Flaubert, *L'educazione*

*sentimentale*; il romanzo naturalista di Emile Zola. La poetica e gli aspetti stilistici e strutturali dei romanzi sveviani: il monologo interiore, la focalizzazione interna e il ruolo del narratore, l'organizzazione del materiale narrativo; il tempo misto, l'italiano triestino e medio-borghese. La trilogia di romanzi: *Una Vita* (struttura, trama, sistema dei personaggi, figura del protagonista Alfonso Nitti come prototipo dell'inetto); *Senilità* (struttura, trama, sistema dei personaggi: il quadrilatero perfetto tra Emilio Brentani, Amalia, Stefano Balli e Angiolina); *La Coscienza di Zeno* (struttura, trama, sistema dei personaggi, un narratore inattendibile, il tempo misto, la dialettica tra salute e malattia). L'evoluzione del narratore nei romanzi sveviani.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

da *Una vita*, capitolo VIII, ultima parte.

da *Senilità*, capitolo I, incipit.

Lettura **integrale** de *La Coscienza di Zeno*.

Lettura di un estratto del saggio *Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce* da Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, *Dal testo alla storia. Dalla storia al testo*, ed. gialla, volume III, tomo secondo/a, pp. 328-330.

- **Luigi Pirandello**

Vita e opere. La formazione culturale. Le fasi della produzione pirandelliana: crisi del positivismo, umorismo e influenza del surrealismo. Cenni a *L'esclusa*. La poetica elaborata nel saggio programmatico *L'umorismo*. I romanzi umoristici: *Il Fu Mattia Pascal* (struttura, trama, sistema dei personaggi, temi, voce narrante, maschere, inetto e *forestiere della vita*); *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (struttura, trama, sistema dei personaggi, temi e voce narrante);

*Uno, nessuno e centomila* (struttura, trama, sistema dei personaggi, temi e voce narrante).

Cenni a *Novelle per un anno*. La trilogia del teatro nel teatro: riferimenti a *Sei personaggi in cerca d'autore*; le **dicotomie** forma-vita e persona-personaggio.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Estratto da *L'umorismo* (avvertimento/sentimento del contrario).

da *Il fu Mattia Pascal*: incipit, *uno strappo nel cielo di carta*, la Lanterninosofia e la conclusione del romanzo (cfr. Materiale Didattico–Registro elettronico).

da *Uno, nessuno e centomila*: incipit, il furto, la conclusione del romanzo (cfr. Materiale Didattico–Registro elettronico).

Lettura **integrale** dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

- Lo **sviluppo della poesia** nel Novecento: poesia pura, Ermetismo, esperienze poetiche del primo Novecento.

La poesia dell'**analogia** di **Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere. Formazione e poetica. L'approccio razionalistico alla realtà, il nichilismo, la disarmonia con il reale e il male di vivere, la disgregazione dell'io, il varco e la divina indifferenza. L'evoluzione dal pessimismo esistenziale a quello storico e sociale. La poesia dell'oggetto e il correlativo oggettivo, lo sperimentalismo e il plurilinguismo, unilinguismo, misura e classicismo.

*L'Allegria*. Cenni alla composizione dell'opera e alle principali edizioni; titolo, struttura, temi e stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

*Commiato*

*San Martino del Carso*  
*Veglia*  
*Fratelli*  
*Sono una creatura*  
*Mattina*

*Il Sentimento del tempo*. Cenni generali ai motivi di ispirazione, ai contenuti, ai temi e alla parola rivestita di «*memoria semantica*».

### La poesia del **correlativo oggettivo** di **Eugenio Montale**

Vita e opere. Formazione e poetica. Le varie fasi della produzione: cenni generali. Approfondimento su *Ossi di seppia*: il titolo, gli oggetti e le immagini emblematiche, la lingua e lo stile.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

*Spesso il male di vivere ho incontrato*  
*Non chiederci la parola*  
*I limoni*  
*Merigiare pallido e assorto*

- **Dante Alighieri**, *Commedia*.

Introduzione al poema. Analisi e commento dei seguenti canti: *Inferno* VI (vv. 63-75); *Purgatorio* VI (vv. 71-90) e *Paradiso* I, II, III, V (vv. 91-139), VI, XI, XV (vv. 13-27), XVII e XXXIII.

Lecture domestiche:

In aggiunta ai passi di prosa e ai componimenti in versi letti e commentati in classe, e alle letture integrali di alcune opere significative, si segnalano i seguenti testi assegnati per casa, oggetto poi di un'attività di analisi e di scrittura sul modello delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato o di discussione in classe:

- Estratto dal saggio di Emanuele Samek Lodovici, *Educarsi all'intelligenza* (1981).
- Alessandro Rivali, *Il mio nome nel vento. Storia della famiglia Moncalvi*.
- Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*.
- Gemma Calabresi Milite, *La crepa e la luce*.
- Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini*.

Scrittura:

La prima prova dell'Esame di Stato: **Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo. Tipologia C: riflessione critica a carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità.** Esercitazioni in classe o a casa in preparazione al compito e condivisione di materiali e tracce svolte nella sezione Materiale Didattico del registro elettronico.

### **Metodi e strumenti**

Lezione frontale e partecipata, lavori a coppie o in piccolo gruppo. *Florilegia* di testi e materiali multimediali condivisi nella sezione Materiale Didattico del registro elettronico. *Slides* e video tramite LIM. Romanzi proposti come lettura domestica.

A motivo del numero significativo di ore non svolte durante il presente anno scolastico per le più svariate ragioni, più o meno valide, nel caso di alcuni micro argomenti è stata resa necessaria la

condivisione di materiali digitali, *slides* e/o brevi audio-spiegazione realizzati dalla docente (10-40 minuti max.). Tali argomenti sono sempre stati ripresi per sommi capi in classe, soprattutto in presenza di dubbi, domande o difficoltà riscontrati e segnalati dagli studenti. Per lo svolgimento di tale lavoro sono sempre stati forniti il giusto tempo e preavviso.

Recupero *in itinere*. È stata data la possibilità di recuperare valutazioni negative con altre prove effettuate in classe o assegnate per casa e di avere momenti di confronto a tu per tu con la docente, anche fuori dall'orario di lezione, su richiesta o segnalazione degli studenti. Tale possibilità è risultata efficace e feconda nel caso di alunni propositivi e collaborativi, desiderosi di colmare le proprie lacune, corretti e rispettosi della disponibilità della docente.

### Attività integrative o extrascolastiche

Proposta di partecipazione libera a conferenze e cicli di incontri in orario extracurricolare su tematiche afferenti agli argomenti affrontati nel corso delle lezioni:

1. *Gli anni di piombo*. Ciclo di tre incontri sul terrorismo a Milano negli anni Settanta, Residenza Rui Viscontea.
2. Alessandro Rivali, *Il mio nome nel vento. Storia della famiglia Moncalvi*. Incontro con l'autore presso il Centro Culturale di Milano.
3. *Che cosa vuoi fare di grande?* Incontro lancio del progetto *Universitas 2024* con Alessandro D'Avenia e Nicolò Govoni.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	Numero di prove
Interrogazioni	3
Compiti scritti validi per l'orale di Letteratura	2
Elaborati scritti svolti in classe o assegnati per casa (compresa la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato).	5
Esercitazioni di scrittura	2

**Docente Prof.:** Guido Pellegrini

**Materia:** Lingua e letteratura latina

**Libri di testo in adozione:** L. Rossi, *Duo* - versioni latine, Paravia; Per letteratura un testo a scelta tra G. Pontiggia - M. C. Grandi, *Bibliotheca Latina* vol. 3, Principato e G. Garbarino - M. Manca - L. Pasquariello, *De te fabula narratur*, Paravia.

<b>Competenze acquisite</b>	seppure a livelli diversi gli studenti sono mediamente in grado di: leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo passi di opere di prosa latina (storiografia, oratoria, retorica e filosofia), leggere e comprendere passi di poesia latina (epica, lirica, e altri generi); riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero romano.
-----------------------------	---

### Argomenti svolti

Letteratura: L'età giulio-claudia: quadro storico e culturale; la storiografia e la biografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo; la poesia didascalica: Manilio, Germanico; le favole: Fedro; la poesia satirica: Persio; la poesia epica: Lucano; i saperi specialistici e la cultura enciclopedica nella prima età imperiale, la trattatistica del I sec.; Celso, Columella, Pomponio Mela, Apicio; Plinio il vecchio; Seneca; Petronio. L'età dei Flavi: quadro storico e culturale; grammatici e retori nel I sec. d.C.; Quintiliano; Marziale; l'epica: Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco; Plinio il Giovane; Tacito; la satira: Giovenale; L'età di Adriano e degli Antonini: quadro storico e culturale; Svetonio;

Arcaismo e erudizione: Aulo Gellio e Frontone; la seconda sofistica; I poetae novelli; Floro; Apuleio; Dai Severi alla caduta dell'Impero: quadro storico e culturale; cultura latina e cultura cristiana; le traduzioni della Bibbia; le testimonianze e la prima letteratura cristiana, gli apologisti, la letteratura esegetica, i generi della letteratura classica nella letteratura cristiana, Girolamo, Agostino.

Autori: oltre ai testi letti in traduzione (in particolare Fedro, *Lupus et agnus*; Lucano, *Bellum civile* I, 1-32; Petronio, *Satyricon*, la cena di Trimalchione; Apuleio, *Metamorphoseon libri*, novella di Amore e Psiche) si è curata particolarmente introduzione, lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti brani: Seneca, *Ad Helviam matrem* 5-6; *De clementia* I, 1, 1-3; *De beneficiis* VII 1 3-7; *De brevitae vitae* 1-2; *Ad Lucilium* 1; 24, 15-21; 49, 2-3, 95, 51-53; Persio, *Choliambi*; Tacito, *Agricola* 1-3, *Germania* 1-3, *Annales* XIII, 45-46, XV, 38, XVI, 18-19, *Historiae* I, 1-3; Floro, *Ego nolo Caesar esse*, e di Adriano, *Ego nolo Florus esse*, *Animula vagula blandula*.

### Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipata, laboratori di traduzione, analisi guidata di testi letterari, commento di sezioni di manuale o pagine critiche. La lettura, l'analisi e il commento degli autori sono stati svolti in classe dall'insegnante per la quasi totalità dei testi, gli studenti ne hanno poi curato a casa la rielaborazione e l'approfondimento dei contenuti emersi, solo in piccola parte i testi sono stati assegnati come traduzione e studio

domestico, poi ripreso e approfondito in aula. Lo studio della letteratura è stato affrontato a partire da lezioni frontali, delineando le caratteristiche essenziali del pensiero e dell'opera di ogni autore, contestualizzandolo sia a livello storico e letterario sia a livello più genericamente culturale, insistendo anche sugli eventuali collegamenti sia in senso diacronico sia in senso sincronico.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
	Interrogazioni	I periodo: 1; II periodo 1
	Verifiche scritte	I periodo: 2; II periodo 2
	Test	I periodo: 1; II periodo 1

**Docente Prof.:** Guido Pellegrini

**Materia:** Lingua e letteratura greca

**Libri di testo in adozione:** Rodighiero - Mazzoldi - Piovan *Con parole alate*, Zanichelli; Euripide, *Il Ciclope* a cura di R. Casolaro, Simone per la scuola; P.L. Amisano, *Δόο* - versioni greche, Paravia

<b>Competenze acquisite</b>	seppure a livelli diversi gli studenti sono mediamente in grado di: leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo passi di opere di prosa greca (storiografia, oratoria, retorica e filosofia), leggere e comprendere passi di poesia greca (epica, lirica, tragedia e altri generi); riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco.
-----------------------------	--

### Argomenti svolti

Letteratura: Età classica: la commedia: origini, precursori, autori del V sec. a.C.; Aristofane; Dall'età classica all'ellenismo: quadro storico e culturale, Socrate e i Socratici, Platone; Aristotele; Teofrasto e la scuola aristotelica; il teatro del IV sec.: dalla commedia di mezzo alla commedia nuova, Menandro; L'età ellenistica: quadro storico e culturale; la prosa specialistica; Callimaco; la poesia bucolica: Teocrito; Apollonio Rodio, Arato e Nicandro; l'epigramma e l'Anthologia Palatina; la storiografia ellenistica e Polibio; Posidonio e Diodoro siculo. La filosofia: epicureismo, stoicismo, scuole platoniche e aristoteliche, cinici. L'età imperiale: quadro storico e culturale; Strabone e Pausania; Plutarco; mondo greco e mondo giudaico, la Bibbia dei settanta; Filone Alessandrino e Giuseppe Flavio; la seconda sofistica e Luciano di Samosata; il romanzo e l'epistolografia; la letteratura cristiana, i Vangeli, gli Atti degli Apostoli, l'Apocalisse di Giovanni e i testi apocrifi.



Autori: oltre ai testi letti in traduzione (in particolare Teofrasto *Caratteri* - l'avarò; Callimaco *Aitia* fr. 1 1-38; *Inno a Demetra*; Teocrito *Il Ciclope*; Apollonio Rodio *Argonautiche* III, 948-1024; Epigramma: Asclepiade *Anthologia Palatina* V 189 e XII 50; Nosside *Anthologia Palatina* V 170 e VII 718; Luciano di Samosata *Storia vera* I 1-5) si è curata particolarmente introduzione, lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti brani: Isocrate, *Panegirico* 54-58, 68-70, 73, 75-76; *Panatenaico* 97-98; Platone *Apologia* 18a-21e, 37d-38c; *Fedone* 58a-c, 60b-c; *Protagora* 320c, 353 c-e; Simposio 203; Aristotele *Etica Nicomachea* 1155a; Euripide *Il ciclope* 1-40, 82-261, 656-709.

### Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipata, laboratori di traduzione, analisi guidata di testi letterari, commento di sezioni di manuale o pagine critiche. La lettura, l'analisi e il commento degli autori sono stati svolti in classe dall'insegnante per la quasi totalità dei testi, gli studenti ne hanno poi curato a casa la rielaborazione e l'approfondimento dei contenuti emersi, solo in piccola parte i testi sono stati assegnati come traduzione e studio

domestico, poi ripreso e approfondito in aula. Lo studio della letteratura è stato affrontato a partire da lezioni frontali, delineando le caratteristiche essenziali del pensiero e dell'opera di ogni autore, contestualizzandolo sia a livello storico e letterario sia a livello più genericamente culturale, insistendo anche sugli eventuali collegamenti sia in senso diacronico sia in senso sincronico.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	Numero delle prove
	Interrogazioni	I periodo: 1; II periodo 1
	Verifiche scritte	I periodo: 2; II periodo 2
	Test	I periodo: 1; II periodo 1

**Docente Prof.ssa:** Daniela Figini

**Materia:** Filosofia

**Libri di testo in adozione:** Abbagnano – Fornero “La filosofia dall'Illuminismo a Hegel” 2B, Edizioni Paravia;  
Abbagnano – Fornero “La filosofia da Schopenhauer a Freud” 3A, Edizioni Paravia;  
Abbagnano – Fornero “La filosofia dalla Fenomenologia a Gadamer” 3B, Edizioni Paravia;

### Competenze acquisite

- Logico-argomentative: saper motivare argomentando
- dialogico – espositive: saper esporre interagendo con terzi
- ermeneutico-critiche: saper interpretare testi e risolvere i problemi che pongono
- di ricerca: saper condurre un'attività di ricerca in modo autonomo e rigoroso

### Argomenti svolti

#### IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO

- la reazione all'Illuminismo e al Kantismo
- l'armonia tra natura e spirito
- Il Romanticismo come problema critico e storiografico
- il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto
- la nascita dell'Idealismo romantico: Fichte
- l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: Schelling

#### HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano:
  - la risoluzione del finito nell'infinito
  - l'identità tra ragione e realtà
  - la funzione giustificatrice della filosofia
  - il dibattito critico intorno al “giustificazionismo” hegeliano

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

-l'articolazione triadica e circolare dell'assoluto

-le sezioni del sapere filosofico

### **La dialettica**

i tre momenti del pensiero:

-il momento astratto o intellettuale

-il momento dialettico o negativo-razionale

-il momento speculativo o positivo-razionale

-Il movimento della dialettica

### **la Fenomenologia dello spirito**

la "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano

-coscienza

-autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice

-ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva, l'individualità in sé e per sé

lo spirito, la religione e il sapere assoluto

### **L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio**

-la logica

-la filosofia della natura

-la filosofia dello spirito

-lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia

-lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità

-lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia e la storia della filosofia

-la filosofia della storia

### **Destra e Sinistra hegeliane**

-caratteri generali

### **Ragione e rivoluzione: Marx**

-le caratteristiche generali del marxismo

-la critica al misticismo logico di Hegel

-la critica allo stato moderno e al liberalismo

-la critica all'economia borghese

-la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia

-il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica ai falsi socialismi

-il Capitale: economia e dialettica, la metodologia scientifica del Capitale, merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo

-la rivoluzione e la dittatura del proletariato

-le fasi della futura società comunista

### **SCIENZA E PROGRESSO:**

#### **IL POSITIVISMO**

-caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

#### **-Il Positivismo sociale: Comte**

-la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

#### **-Il Positivismo evolucionistico: Darwin**

-la teoria dell'evoluzione

### **CRITICA AL MODELLO DI RAZIONALITÀ ELABORATO DALL'IDEALISMO HEGELIANO:**

#### **KIERKEGAARD**

-l'esistenza come possibilità e fede

-la critica all'hegelismo

-gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa

-l'angoscia

-disperazione e fede

#### **SCHOPENHAUER**

-il "velo di Maya"

-tutto è volontà

- caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- il pessimismo: la sofferenza universale, l'illusione dell'amore
- le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

### **NIETZSCHE**

La demistificazione delle illusioni della tradizione

- le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
- il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno
- la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento

### **LA RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA**

- la filosofia della scienza e il dibattito epistemologico
- Kuhn: paradigmi e rivoluzioni scientifiche

### **LA BIOETICA**

- nascita e usi del termine "bioetica"
- l'importanza della bioetica e i suoi rapporti con la filosofia

### **LA FILOSOFIA POLITICA**

#### **-HANNA ARENDT**

- "Le origini del totalitarismo"
- il totalitarismo come intreccio di terrore e ideologia
- le aberrazioni dell'ideologia totalitaria
- l'annientamento della democrazia
- l'enfasi sull'isolamento degli uomini nella società di massa

### **FREUD E LA PSICOANALISI:**

- dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- il sogno e le vie di accesso all'inconscio
- la struttura della psiche
- la teoria della sessualità
- il complesso edipico
- la teoria psicoanalitica dell'arte
- la religione e la civiltà

## **Metodi e strumenti**

- lezioni frontali e/o interattive
- lettura e commento di citazioni, brani e testi filosofici
- approfondimenti relativi a tematiche di particolare interesse

### **Attività integrative o extrascolastiche**

- lettura del libro: "Le origini del totalitarismo" di Hanna Arendt
- lettura e approfondimento personale di brani tratti dalle opere dei filosofi trattati

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	Numero delle prove
	Interrogazione	3
	Quesiti a risposta singola	2
	Approfondimenti monografici	2

**Docente Prof.ssa:** Daniela Figini

**Materia:** Storia

**Libri di testo in adozione:** A.Giardina, G. Sabbatucci, V.Vidotto “Nuovi Profili Storici” con percorsi di documenti e di critica storica Editori Laterza. Dal 1900 ad oggi

**Competenze acquisite**

-logico-argomentative: saper motivare argomentando  
-dialogico – espositive: saper esporre interagendo con terzi  
-sociologico – antropologiche: saper accogliere realtà culturali differenti nello spazio

**Argomenti svolti**

I contenuti sono articolati in un doppio percorso, che ha come punto d'incontro la Costituzione, ultimo argomento del primo percorso e contemporaneamente primo del secondo.

**I PERCORSO**

**-l'Europa nell'età di Bismarck**

- l'ascesa della Prussia
- la guerra franco-prussiana
- la politica di potenza del Bismarck
- l'impero tedesco

**-la socialdemocrazia tedesca**

- il partito Socialdemocratico Tedesco
- Lassalle e il movimento operaio tedesco
- i successi della Socialdemocrazia

**-il colonialismo**

- i caratteri del colonialismo
- le ragioni politico-ideologiche
- gli interessi economici
- lo sfruttamento coloniale
- il pregiudizio razziale

**-la bella époque**

- un quadro contraddittorio
- le nuove alleanze
- la Francia tra democrazia e reazione
- imperialismo e riforme in Gran Bretagna
- la Germania guglielmina
- i conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- la Russia e la rivoluzione del 1905
- verso la guerra

**- l'Italia giolittiana**

- la crisi di fine secolo
- la svolta liberale
- decollo industriale e progresso civile
- la questione meridionale
- i governi Giolitti e le riforme
- Giolitti e i suoi critici
- la politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- la crisi del sistema giolittiano

**-sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva**

- verso la società di massa
- i nuovi ceti
- istruzione e formazione
- gli eserciti di massa

- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- riforme e legislazione sociale
- il nuovo nazionalismo

### **-1914 la Prima Guerra Mondiale**

- dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- l'intervento dell'Italia
- 1915-16: la grande strage
- la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il "fronte interno"
- 1917: la svolta del conflitto
- L'Italia e il disastro di Caporetto
- 1917-18: l'ultimo anno di guerra
- i trattati di pace e la nuova carta d'Europa

### **-la Rivoluzione Russa**

- da febbraio a ottobre
- la rivoluzione di ottobre
- dittatura e guerra civile
- la terza internazionale
- dal "comunismo di guerra" alla Nep

### **-l'URSS**

- la nascita dell'Urss: costituzione e società
- la Lenin a Stalin
- lo stalinismo
- l'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata

### **-l'eredità della Grande Guerra**

- le conseguenze economiche del conflitto
- il "biennio rosso" in Europa
- rivoluzione e reazione in Germania
- la Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione
- la ricerca della distensione in Europa

### **-il Nazismo**

- la sfiducia della democrazia in Germania
- l'avvento del nazismo
- il Terzo Reich
- la persecuzione degli ebrei
- pratiche eugenetiche e mito della razza

### **-l'avvento del Fascismo in Italia**

- i problemi del dopoguerra
- il biennio rosso in Italia
- verso lo stato autoritario

### **-L'Italia fascista**

- la marcia su Roma
- il regime e il Paese
- cultura e comunicazione di massa nel periodo fascista
- la politica economica
- la politica estera e l'Impero
- l'Italia antifascista
- il declino del regime

### **-la grande crisi del 1929**

- crisi e trasformazione
- gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- la crisi in Europa
- Roosevelt e il New Deal

## **-la Seconda Guerra Mondiale**

- le origini
- la distruzione della Polonia e l'offensiva del nord
- la caduta della Francia
- l'Italia in guerra
- la battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
- il "nuovo ordine" Resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra
- l'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- l'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione
- la sconfitta della Germania
- la svolta del Giappone
- i trattati di pace

---

## **II PERCORSO**

### **L'ITALIA: NELLA II REPUBBLICA**

- I partiti di massa (in Italia):
- I partiti di centro
- Il Partito Popolare di Don Sturzo
- La Democrazia Cristiana
- I valori caratterizzanti il partito della Democrazia Cristiana
- gli anni del centrismo

### **I partiti di sinistra**

- i partiti socialisti e la seconda internazionale
- movimenti operai e partiti socialisti
- le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre

### **L'EUROPA**

- l'origine dell'integrazione europea
- l'evoluzione dell'integrazione europea

### **CRISI DEL MONDO COMUNISTA**

- l'Unione Sovietica da Breznëv a Gorbacëv
- un sistema in crisi
- la dissoluzione dell'unione Sovietica
- la formazione del CSI

### **LA GUERRA FREDDA**

- la fine della grande alleanza
- la divisione dell'Europa
- guerra fredda e coesistenza pacifica

### **LA GLOBALIZZAZIONE**

- definizione di globalizzazione
- le caratteristiche della società post-industriale

### **I PROBLEMI DEL '900**

- l'ambiente
- il degrado dell'ambiente
- il protocollo di Kyoto

### **-l'emancipazione femminile**

- .la battaglia delle donne
- il lavoro femminile
- le donne nella società contemporanea

### **-la bioetica**

-definizione di bioetica  
 -medicina e bioetica  
 -sviluppo dell'ingegneria genetica

### Metodi e strumenti

- lezioni frontali e/o interattive  
 - lettura di materiali storiografici proposti dal libro di testo  
 -conferenze tematiche

### Attività integrative o extrascolastiche

Partecipazione in presenza alle seguenti Conferenze/Iniziative:

16/10/2023 -incontro al teatro Filodrammatici di Milano "Dialogando con la Costituzione" con Marta Cartabia

30/10/2023 -conferenza ISPI "Israele-Hamas: capire il conflitto" Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese

27/01/2024 -Giornata della memoria. Incontro in aula magna su Palma Bucarelli, critica d'arte, storica dell'arte e museologa italiana nonché Direttrice e Sovrintendente della Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma dal 1945 al 1975

24/02/2024 -incontro su Giorgio Perlasca. Parteciperanno Christian Iosa: Presidente della Fondazione Carlo Perini; Mattia Abdu: Presidente del Municipio 1 di Milano e Luciana Amadio della Fondazione Giorgio Perlasca

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	3
Quesiti a risposta multipla	2
Approfondimenti monografici	2

**Docente Prof.ssa:** Sabrina Lanzetti

**Materia:** Matematica

**Libri di testo in adozione: Leonardo Sasso - Colori della Matematica edizione AZZURRA - Volume 5 - DeA Scuola Petrini**

### Competenze acquisite

Comprendere le proprietà fondamentali delle funzioni elementari anche in relazione al loro utilizzo nella lettura dei fenomeni naturali; comprendere i concetti basilari dell'analisi infinitesimale (continuità e derivabilità); utilizzare un linguaggio specifico appropriato; utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico.

Conoscere: le condizioni da porre per stabilire l'esistenza dei vari tipi di funzioni; le definizioni di limite e i metodi per calcolarli; la definizione di derivata e le regole di derivazione; i punti estremanti di una funzione; le caratteristiche di una curva e gli elementi da trovare per poterla disegnare.

Gli studenti sono in grado di: classificare una funzione algebrica e stabilirne il campo di esistenza; riportare in un piano cartesiano gli intervalli dove va collocata la funzione; definire i vari tipi di limite e applicare i metodi per risolverli; riconoscere i limiti notevoli; risolvere un limite e interpretare graficamente il risultato ottenuto; trovare gli asintoti orizzontali e verticali; individuare

le discontinuità; definire la derivata ed il suo significato; calcolare derivate di funzioni semplici; enunciare i teoremi fondamentali di derivabilità; trovare massimi e minimi; dare un significato geometrico ai vari elementi; tracciare il grafico di semplici funzioni algebriche. Si rimarca che gli studenti sono in grado di svolgere uno studio di funzione solo per semplici funzioni algebriche.

## Argomenti svolti

### • Relazioni e Funzioni

Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio, codominio e grafico di una funzione. Esempi di funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa. Funzione composta.

Elementi di topologia della retta reale: insiemi numerici, intorno di un punto, intervalli, estremi, massimo e minimo di un insieme numerico.

Funzioni limitate, massimo e minimo assoluto e relativo per un funzione.

### • Teoremi e proprietà dei limiti di funzioni.

Introduzione al concetto di limite.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito (concetto di asintoto verticale)

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a infinito (concetto di asintoto orizzontale)

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a infinito

### • Funzioni continue

Concetto intuitivo di continuità, definizione di funzione continua e continuità delle funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma algebrica di due funzioni; limite del prodotto di una costante per una funzione; limite del prodotto di due funzioni; limite del quoziente di due funzioni. Le principali forme di indeterminazione.

Singularità di una funzione, classificazione delle singularità, esempi di grafici approssimati di funzioni anche con punti di discontinuità.

### • Derivata di una funzione

Rapporto incrementale nel suo significato algebrico e geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto, significato analitico e geometrico.

Derivate delle funzioni fondamentali (dimostrazione solo per funzione costante, identica e quadratica)

Algebra delle derivate: derivata di somma, prodotto, quoziente di due funzioni.

Derivata delle funzioni composte.

Punti notevoli del grafico di una funzione: punti stazionari, punti di non derivabilità.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Lagrange, Rolle (enunciati).

### • Rappresentazione grafica di funzioni algebriche razionali intere fratte e semplici funzioni irrazionali.

Determinazione delle caratteristiche di una curva e degli elementi da trovare per poterla disegnare.

Dominio, zeri e segno, eventuali simmetrie, limiti agli estremi del dominio (ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali), studio della derivata prima per determinare eventuali punti di non derivabilità, la monotonia e i punti stazionari, studio della derivata seconda per determinare la concavità ed i flessi obliqui.

## Metodi e strumenti

Nella classica lezione frontale ho cercato di coinvolgere tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di



astrazione, gli argomenti presentati sono sempre chiariti con esempi. A volte sono stati utilizzati strumenti multimediali reperibili anche in rete.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	Numero delle prove
Interrogazione	1
Problemi a soluzione rapida	2
Trattazione sintetica di argomento	2
Quesiti a risposta chiusa	1

**Docente Prof.ssa:** Sabrina Lanzetti

**Materia:** Fisica

**Libri di testo in adozione:** Gabriella Mussi, Laura Castagnetti Imago Corso di Fisica - 2° biennio. A. Mondadori scuola

### **Competenze acquisite**

Utilizzare i concetti di carica, di forza elettrica, di flusso e di campo nella modellizzazione di sistemi elettrostatici. Analizzare situazioni facendo riferimento ai concetti di energia potenziale e di potenziale elettrico.

Analizzare semplici circuiti elettrici. Modellizzare sistemi fisici che interessano conduttori rettilinei e solenoidi percorsi da corrente. Analizzare situazioni relative al moto di cariche in campi magnetici. Operare confronti fra campo elettrico e campo magnetico. Inquadrare nel giusto periodo storico il percorso e l'evoluzione della scoperta fisica.

### **Argomenti svolti**

#### **La teoria della relatività**

Fondamenti della relatività ristretta

Il tempo e lo spazio relativistico

La massa come forma di energia

#### **Elettrostatica**

Fenomeni elettrici fondamentali: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; materiali conduttori ed isolanti; distribuzione di carica nei conduttori. Legge di Coulomb.

Il campo elettrico e la sua rappresentazione mediante linee del campo. Linee di campo di una carica puntiforme e di due cariche.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrostatico e la differenza di potenziale elettrico.

Relazione fra campo e potenziale elettrico.

Campo elettrico di un condensatore ad armature piane e parallele.

#### **Corrente elettrica continua**

Corrente elettrica nei conduttori e intensità di corrente.

Generatore di tensione e circuito elettrico elementare.

Resistenza elettrica e prima legge di Ohm.

Circuiti elettrici. Conduttori collegati in serie e in parallelo.

Seconda legge di Ohm.

Energia e potenza trasformate in un circuito elettrico. Effetto Joule.

#### **Campo magnetico**

Campi magnetici generati da magneti e linee di campo magnetico.

Confronto fra campo elettrico generato da cariche puntiformi e campo magnetico generato da

magneti.  
 Forza di un campo magnetico su un conduttore rettilineo percorso da corrente.  
 Forza di Lorentz.  
 Campi magnetici di fili percorsi da corrente: filo rettilineo, solenoide.

### **Induzione elettromagnetica**

Correnti indotte  
 Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.  
 Principio di funzionamento di una alternatore

### **Metodi e strumenti**

Nella classica lezione frontale ho cercato di coinvolgere tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono sempre chiariti con esempi. A volte sono stati utilizzati strumenti multimediali reperibili anche in rete. Come strumento di rinforzo si sono proposti collegamenti con il programma di matematica e si introducendo anche alcuni aspetti storicamente rilevanti della disciplina.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Attività di laboratorio:  
 Esperienze qualitative di elettrostatica: elettrizzazione per strofinio e contatto  
 Verifica della prima legge di Ohm  
 Esperienze qualitative sul magnetismo (Oersted, Faraday: bilancia elettrodinamica)  
 Effetti del campo magnetico sulle cariche in movimento (tubo a fascio filiforme)  
 Esperienze qualitative sull'induzione magnetica.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	1
Problemi a soluzione rapida	2
Trattazione sintetica di argomento o approfondimento	2
Quesiti a risposta chiusa	1

<b>Docente Prof.:</b> Giovanna Brandolini	<b>Materia:</b> Scienze
---	-------------------------

**Libri di testo in adozione:** Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*, Zanichelli

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati che lo caratterizzano.</li> <li>. saper analizzare fenomeni complessi cogliendone le interazioni</li> <li>. porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul>
-----------------------------	---

**Argomenti svolti***Il mondo del carbonio*

I composti organici. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. I gruppi funzionali. I polimeri.

*Le basi della biochimica*

Carboidrati, lipidi, proteine: struttura e funzioni. Enzimi. Acidi nucleici.

*Il metabolismo*

Le trasformazioni chimiche nelle cellule. La regolazione dei processi metabolici.

Metabolismo di glucidi, lipidi e protidi.

Metabolismo terminale.

*Le biotecnologie*

Biotecnologie antiche e moderne. La tecnologia delle colture cellulari. Le cellule staminali: definizione, tipologie e usi. La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio e clonazione organica e terapeutica. PCR. Elettroforesi. Ingegneria genetica e OGM.

*Le applicazioni delle biotecnologie*

I principali campi di applicazione delle biotecnologie: medico-farmacologico, agrario e zootecnico, industriale e ambientale.

*Dinamica endogena del pianeta terra*

Fenomeni sismici e vulcanici

Struttura interna della terra

Teoria della deriva dei continenti e Tettonica delle placche

**Metodi e strumenti**

Lezione frontale interattiva con l'utilizzo di strumenti multimediali.

**Attività integrative o extrascolastiche**

Conferenza del prof. Maga "Come le biotecnologie riscrivono il libro della vita"

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	3/4
Approfondimenti monografici	Su base volontaria

**Docente Prof.ssa:** Paola Di Fonzo

**Materia:** Inglese

**Libri di testo in adozione:** Performer Heritage- From the Victorian Age to the Present Age- Zanichelli

**Competenze acquisite**

- ✓ Saper utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistica finalizzata al raggiungimento del livello B2 della lingua (CEFR Common European Framework of Reference for Languages) e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.
- ✓ Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- ✓ Padroneggiare non solo il lessico specifico ma anche gli strumenti espositivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa

	<p>in vari contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere testi di natura letteraria individuandone gli aspetti principali e saperli contestualizzare all'interno del momento storico culturale in cui sono stati prodotti.</li> <li>✓ Saper produrre un testo argomentativo su temi letterari e culturali.</li> <li>✓ Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</li> <li>✓ Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.</li> <li>✓ Comprendere e discutere problematiche proposte tramite l'utilizzo di video.</li> </ul>
--	--

## Argomenti svolti

Romanticism - First and Second generation of Romantic poets - Ripasso  
 Romanticism and the gothic novel: Frankenstein

The Age of Fiction

An Age of Revolutions, the Industrial Revolution

THE VICTORIAN AGE: 1901 - The Dawn of the Victorian era

Charles Dickens - Hard Times - plot and characters - Lettura testi: Mr Gradgrind - Coketown  
 Oliver Twist - plot and characters

Dickens and Verga

All about the Brontë sisters: Jane Eyre by Charlotte Brontë and the byronic hero  
 Nathaniel Hawthorne: The Scarlet Letter- Puritans and pilgrims

Robert Louis Stevenson: biography and quotes

Dr. Jekyll and Mr. Hyde: Plot and characters - lettura/ascolto primo capitolo  
 lettura e commento testo Dr Jekyll turns into Mr. Hyde

Oscar Wilde: biography and works

The Picture of Dorian Gray - aestheticism

The Aesthetic Movement: links with the other subjects

THE MODERN AGE: The age of anxiety

MODERNISM: The Modernist revolution

Modern Poetry: tradition and experimentation.

THOMAS STEARNS ELIOT: and the alienation of modern man  
 Biography

The objective correlative: Eliot and Montale (Meriggiare pallido e assorto).  
 Tradition and the Individual Talent

*THE WASTE LAND: The structure-the mythical method- Eliot's innovative style-the sources*  
*The Burial of the Dead: analysis.*

*In particular the myth of Philomel in Ovid's Metamorphoses, The Fisher King and Tiresias*

The Great Watershed: A deep cultural crisis, Sigmund Freud: "The most influential theories of the modern age"

David Herbert Lawrence - Sons and lovers

THE MODERN NOVEL: the stream of consciousness and the interior monologue  
 DAVID HERBERT LAWRENCE

*Sons and Lovers*, D. H. Lawrence

EDWARD MORGAN FORSTER: Early life, travels to India and his last novels.

*A Passage to India*, the structure of the novel, the colonial world, the story.

*Forster and the contact between different cultures.*

powerpoint "Presentation : A passage to India"

JAMES JOYCE: a modernist writer. Early life in Dublin, Joyce and Ireland, James Joyce in Trieste  
The 'Lost generation' - Paris: the cultural meeting point.

Joyce's life - Style and technique

Powerpoint: slideshare: James Joyce (Zanichelli)

Dubliners: the origin of the collection, a pervasive theme: paralysis, the use of epiphany, narrative techniques *Dubliners*, J. Joyce (lettura e analisi delle short stories *Eveline* e *The Dead*, text: 'I think He died for Me', *She answered*; 'The Living and the Dead'; 'Gabriel's epiphany'.

*Joyce's Dublin, Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel, the Bloomsbury Group*

*ULYSSES: structure, comparisons and parallels with Homer's Odyssey*

VIRGINIA WOOLF: a modernist novelist

Woolf's concept of time: 'time of the clock' and 'time of the mind'.

V.Woolf's life, intellectual background, early signs of mental instability, the move to Bloomsbury, last years.  
V.Woolf 'Moments of being'

*Mrs Dalloway*: the story, the setting in time.

*A Room of one's own*: 'Shakespeare's sister will be born some day'

From Boom to Bust: The USA in the first decades of the 20' century, The Jazz Age

FRANCIS SCOTT FITZGERALD: the writer of the Jazz Age

*The Great Gatsby*, F. S. Fitzgerald

JOHN STEINBECK:

*The Grapes of Wrath*

Video: The Dust Bowl

A NEW WORLD ORDER: The dystopian novel

Lettura dei seguenti romanzi durante le vacanze estive 2023:

GEORGE ORWELL: *Animal Farm*: G. Orwell

WILLIAM GOLDING: *Lord of the Flies*

ALDOUS HUXLEY: *Brave New World*, A. Huxley

PROGRAMMA PREVISTO DOPO IL 15 MAGGIO:

THE CONTEMPORARY AGE: The Theatre of the Absurd

SAMUEL BECKETT

*Waiting for Godot*, S. Beckett

EUGENE IONESCO

*La Cantatrice Calva* - E. Ionesco : lettura del dialogo tra Sig. Martin e Sig.ra Martin, Scena VII

THE BEAT GENERATION

Jack Kerouac and the Beat generation- *On the Road*-

## Metodi e strumenti

Lezioni frontali, lezione guidata, lezione con ausilio di tecnologie multimediali.

## Attività integrative o extrascolastiche

FILM: *Frankenstein* regia di Kenneth Branagh, 1994

FILM DA GUARDARE A CASA: *Mrs Dalloway*, Marleen Gorris, 1997

*A Passage to India* directed by David Lean, 1984

Oxymoron, definition and examples  
 Be prepared for invals: reading, multiple matching

VIDEO: 15-minutes cities, BBC  
 AI exam cheating - debating

WRITING: "How to write an essay"  
 "My utopian place"  
 "Write an email to an imaginary friend about my new years's resolutions"  
 "Choose a quote by Oscar Wilde and comment it"

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	2-3
Verifiche scritte	2

<b>Docente Prof.ssa:</b> Laura Petermaier	<b>Materia:</b> Storia dell'arte
---	----------------------------------

**Libri di testo in adozione:** E. Tornaghi, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo*, Vol. 3, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, Loescher

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura</li> <li>• Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia</li> <li>• Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico artistici nei loro aspetti stilistici e formali</li> <li>• Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storico culturale che l'ha prodotta</li> <li>• Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale</li> </ul>
-----------------------------	---

### **Argomenti svolti**

#### **Neoclassicismo**

Il pensiero illuminista e il Neoclassicismo.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.*

Architettura e urbanistica nella Milano teresiana e napoleonica. Giuseppe Piermarini: *Palazzo Reale, Teatro alla Scala.* Leopoldo Pollack: *Villa Reale.* Il piano Antolini e il Foro Bonaparte.

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maya vestida e Maya desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio.*

#### **Romanticismo e Realismo.**

Il Romanticismo e la pittura di paesaggio.

Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza.*

John Constable, *Studio di nuvole*, Joseph Mallord William Turner, *Pioggia, vapore, velocità, Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni*.

Théodore Géricault: *La Zattera della Medusa, Alienata con la monomania dell'invidia*.

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze*.

Francesco Hayez: *La congiura dei Lampugnani, L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo, Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni*.

Il Realismo. Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier dell'artista*.

### **Aspetti dell'architettura nell'Ottocento.**

Storicismo ed eclettismo nell'architettura. Charles Barry: *Palazzo del Parlamento a Londra*. Eduard Riedel, *Castello di Neuschwanstein*. Giuseppe Jappelli, *Caffè Pedrocchi e Pedrocchino*.

L'architettura del ferro e del vetro in Europa. Joseph Paxton: *Palazzo di Cristallo*. Gustave Eiffel: *Torre Eiffel*. Giuseppe Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele*.

Il piano urbanistico di Haussmann.

### **Impressionismo.**

L'Impressionismo e la nascita della fotografia. Il giapponismo: Utagawa Hiroshige, *Acquazzone improvviso sul grande ponte vicino ad Atake, La grande onda di Kanagawa*.

Edouard Manet: *Colazione sull'erba; Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen, Ponte giapponese, Le ninfee al Museo dell'Orangerie*.

Edgar Degas: *La classe di danza; Ballerina di 14 anni, L'assenzio*.

Auguste Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri*.

### **Tendenze postimpressioniste.**

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire*.

Georges Seurat: *Un bagno ad Asnières, Una domenica alla Grande Jatte*.

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, La camera di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

### **Modernismo e Art Nouveau.**

L'Art Nouveau in Europa e la rinascita delle arti applicate.

La Secessione viennese. Joseph Olbrich: *Palazzo della Secessione*.

Gustav Klimt: *Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch Bauer I; Il bacio*.

### **Espressionismo**

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Sera sul corso Karl Johann, L'urlo*.

I Fauves e Henri Matisse: *La stanza rossa, La danza*.

“Die Brücke”. Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada*.

## 8. Cubismo

Pablo Picasso: *La vita; Famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.

## 9. Futurismo

Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Umberto Boccioni: *La città che sale; Materia, Stati d'animo: Gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio*.  
Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore, Compenetrazione iridescente n.7*.

## 10. Metafisica, Dadaismo e Surrealismo

Giorgio de Chirico: *Le Muse inquietanti, Canto d'amore*.

La nascita del movimento Dada a Zurigo. Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana; L.H.O.O.Q.*

Il Surrealismo. Breton e il Manifesto del Surrealismo. René Magritte: *Il tradimento delle immagini; La condizione umana; L'impero delle luci, Gli amanti*. Salvador Dalí: *La persistenza della memoria; Venere a cassette, Enigma senza fine, Sogno causato dal volo di un'ape*.

## 11. Astrattismo

Vasilij Kandinskij: “Der Blaue Reiter”, *Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione VI; Alcuni cerchi*.

## 12. Architettura razionalista e organica

La scuola del Bauhaus e la nascita del design. Walter Gropius: *sede del Bauhaus a Dessau*. Nazismo e “arte degenerata”.

Le Corbusier: *Villa Savoye; Unità di abitazione di Marsiglia*.

F. L. Wright: *La casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum*.

Architettura e urbanistica fascista. Terragni, *ex Casa del fascio* di Como. Piacentini, *Palazzo di giustizia* di Milano.

## 13. Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra

Arte informale e espressionismo astratto. Jackson Pollock: *Pali blu*.

Lucio Fontana e lo Spazialismo. *Struttura al neon, Concetto spaziale, attese*.

Piero Manzoni, *Merda d'artista*.

La Pop-Art. Andy Warhol: *Green Coca-Cola Bottles, Marilyn; Minestra in scatola Campbell's*.

Michelangelo Pistoletto, *Arte povera, Venere degli stracci*.

## Metodi e strumenti

Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo di presentazioni predisposte dalla docente. Durante il secondo quadrimestre gli studenti hanno preparato e presentato individualmente argomenti inerenti al programma preventivamente concordati con l'insegnante. Anche queste lezioni sono state supportate visivamente da presentazioni realizzate dagli alunni, che sono state oggetto di valutazione.

Per lo studio domestico gli studenti hanno naturalmente anche fatto riferimento al libro di testo.



<b>Attività integrative o extrascolastiche</b>
<p>Viaggio di istruzione a Napoli, Caserta e Pompei.  Realizzazione di un itinerario di visita al Museo Archeologico di Napoli con spiegazione delle opere da parte dei singoli studenti coordinati e supportati dalla docente.  Visita guidata alla cooperativa sociale <i>Apeiron</i> (presidio <i>Libera</i>) che ha sede in bene confiscato alla camorra.</p>

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazioni	3
Verifiche scritte aventi valore di prova orale	1
Presentazioni	2

<b>Materia:</b> Scienze motorie e sportive	<b>Docente Prof.:</b> Donato Pascarella
--	---

<b>Libri di testo in adozione:</b> Del Nista, Parker, Tasselli, <i>Più che sportivo</i> , D'Anna
--

<b>Competenze acquisite</b>	L'alunno dovrà valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita, saper cogliere significati secondari della propria ed altrui azione, adattare la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali, saper trasferire i propri apprendimenti motori a situazioni simili
-----------------------------	--

<p><b>Argomenti svolti</b>  Potenziamento fisiologico e muscolare. Pallavolo: fondamentali; schemi di attacco e di difesa; partite. Pallacanestro: fondamentali; schemi di attacco e di difesa; partite. Tennis: fondamentali, partite. Calcio: fondamentali; schemi di gioco e di attacco e difesa. Arbitraggio praticato in tutti gli sport di gruppo. Nozioni teoriche sui muscoli del corpo umano e loro funzione. Nozioni teoriche sui regolamenti.</p>
--

<b>Metodi e strumenti</b>
La lezione è stata prevalentemente frontale, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Attività pratiche ed esercitazioni	2
Trattazione sintetica di argomento	1

<b>Docente Prof.:</b> Di Nicolò Isabella	<b>Materia:</b> Religione
--	---------------------------

<b>Libri di testo in adozione:</b> Coraggio andiamo! Cento lezioni di religione - Edizione Plus – Cristiani Claudio , Motto marco – La scuola editrice
--

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso etico-esistenziale: conoscere e comprendere la legge morale come via per realizzare il bene. La legge naturale e la Divina Rivelazione (Dei</li> </ul>
-----------------------------	--

	<p>Verbum).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso storico: conoscere la storia della Chiesa contemporanea; riflessioni sull'olocausto degli ebrei nella seconda guerra mondiale.</li> <li>• Percorso dottrinale: conoscere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa; i principi della Bioetica e alcune importanti fattispecie controverse della vita fisica; la dottrina della Chiesa sulla guerra.</li> </ul>
--	---

### Argomenti svolti

La dignità della persona umana, la moralità degli atti umani.  
 Mezzi e fini.  
 Virtù e vizi.  
 I Dieci Comandamenti.  
 Il Discorso della montagna.  
 Approfondimenti su alcuni comandamenti in relazione a fatti di attualità.  
 La chiesa di fronte alle sfide ideologiche e sociali del IXX e XX secolo.  
 La posizione della Chiesa sulla Guerra.  
 La situazione del Clero nella Grande Guerra.  
 I rapporti Stato e Chiesa tra le due guerre mondiali.  
 Il Concilio Vaticano II.  
 L'uomo; la comunità; i beni materiali; il lavoro.  
 I principi della persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà.  
 Stato democratico e totalitarismo.  
 Il valore fondamentale della vita fisica, i principi di non maleficenza e beneficenza, il principio dell'autonomia, il principio dei mezzi ordinari, il principio di totalità.  
 L'Eutanasia.  
 L'Aborto.  
 La legittima difesa e la guerra nel Catechismo della Chiesa cattolica.

### Metodi e strumenti

I metodi di lavoro adottati sono consistiti essenzialmente nella lezione frontale, discussione in classe con l'ausilio di schede della docente, e lavoro di gruppo. Alcune problematiche sono state approfondite attraverso la lettura e il commento di alcuni documenti del Magistero e del catechismo della Chiesa cattolica, nonché libri suggeriti dalla docente.

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b>Numero delle prove</b>
Interrogazione	2
Trattazione sintetica di argomento	4
Approfondimenti monografici	1

### Curricolo Di Educazione Civica: Nuclei Tematici E Docenti Di Riferimento

<b>AREA 1</b>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.</li> <li>- Abilità e conoscenze generali: il confronto delle informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro.</li> <li>- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</li> <li>- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, terrorismo.</li> <li>- Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento di istituto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione del Patto Educativo di corresponsabilità, del regolamento di istituto e dei criteri di valutazione del comportamento: Coordinatore del CdC.: Come affrontare un dibattito (1 ora- prof.ssa Di Fonzo).</li> <li>- Incontro al teatro Filodrammatici di Milano "Dialogando con la Costituzione" (4 ore - Prof.ssa Poltronieri</li> </ul>

e Prof.ssa Figini)

- la Costituzione Italiana (1 ora - prof.ssa Daniela Figini)
- la nascita dell'Italia repubblicana (1 ora - prof.ssa Daniela Figini)
- il referendum: istituto politico di democrazia diretta (1 ora - prof.ssa Daniela Figini)
- i valori costituzionali della libertà e dell'uguaglianza (1 ora - prof.ssa Daniela Figini)
- la parità di genere, i diritti di genere (2 ore - prof.ssa Daniela Figini)
- normativa dagli anni '70 in poi sul diritto di famiglia (2 ore - Prof.ssa Poltronieri e Prof.ssa Figini)
- conferenza ISPI "Israele-Hamas: capire il conflitto" (2 ore - prof.ssa Daniela Figini)
- l'Unione Europea (prof.ssa Daniela Figini)
- la nascita dell'ONU, gli organi dell'ONU, funzioni e limiti dell'ONU (3 ore - prof.ssa Daniela Figini)
- Giorno del Ricordo (1 ora - prof.ssa Daniela Figini)
- incontro su Giorgio Perlasca. Partecipano Christian Iosa: Presidente della Fondazione Carlo Perini; Mattia Abdu: Presidente del Municipio 1 di Milano e Luciana Amadio della Fondazione Giorgio Perlasca; dibattito e approfondimento relativo all'incontro (3 ore - prof.ssa Daniela Figini)
- incontro "Donne e mafia" tenuto dalla prof.ssa Ombretta Ingrassi dell'Università degli Studi di Milano; dibattito e approfondimento relativo all'incontro (3 ore - prof.ssa Daniela Figini, prof.ssa Paola Di Fonzo, prof.ssa Sabrina Lanzetti)
- la rilevanza dell'opinione pubblica e il coinvolgimento dei cittadini nella vita politica (prof.ssa Daniela Figini)
- Natalia Ginzburg. La lingua come fondamento dell'identità e della memoria di una famiglia (3 ore - prof.ssa Paola Finulli).
- la lotta alle mafie, i problemi insorti, le pratiche attuate, le esperienze di cooperanti di origine italiana e straniera all'interno della cooperativa: visita guidata alla cooperativa sociale Apeiron (presidio Libera) (ore 2 - prof.ssa Laura Petermaier)

prove di verifica: 3

## AREA 2.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva..
- L'interconnessione tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline (educazione stradale, alla salute(bioetica) e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.
- Formazione di base in materia di protezione civile.

- Il restauro degli edifici fra Ottocento e Novecento. Le teorie e le pratiche: Eugène Viollet-le-Duc e John Ruskin. Casi di restauri in stile milanese: le facciate delle chiese medievali e il Castello Sforzesco. Le ricostruzioni dei monumenti dopo le distruzioni belliche. I casi dei ponti di Santa Trinita a Firenze e di Mostar. Giornata della memoria. Incontro su Palma Bucarelli, critica d'arte, storica dell'arte e museologa italiana nonché Direttrice e Sovrintendente della Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma dal 1945 al 1975. Analisi dell'architettura della Casa della memoria di Milano. Architettura e Resistenza milanese (in relazione all'esperienza di PCTO svolta presso l'Istituto Parri) Preparazione di un itinerario e visita al Museo Archeologico di Napoli. (ore 11 - prof.ssa Laura Petermaier)
- bioetica e questioni di diritto (1 ora - prof.ssa Daniela Figini)
- Bioetica: principi etici e ambiti di studio; inizio e fine vita: aborto, fecondazione assistita, eutanasia (2 ore - prof.ssa Giovanna Brandolini)
- conferenza Prof. Maga: Come le biotecnologie riscrivono il libro della vita (2 ore - prof.ssa Giovanna Brandolini)
- Energie rinnovabili (prof.ssa Sabrina Lanzetti)

prove di verifica: 2

## AREA 3.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 L. N°92, 2019.  
- Le abilità e le conoscenze specifiche: l'identità digitale, il grande tema dei dati.

- l'intelligenza artificiale: (2 ore - prof.ssa Paola Di Fonzo).

### **Orientamento**

Ingegneria e neuroscienze, come simulare il cervello	15 ore
Conferenza Prof. Maga: Come le biotecnologie riscrivono il libro della vita	2 ore
Giornata della memoria. Incontro su Palma Bucarelli, critica d'arte, storica dell'arte e museologa italiana nonché Direttrice e Sovrintendente della Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma dal 1945 al 1975	1 ora
Due professionisti si presentano: incontro con Guido Acquaviva, Avvocato esperto in diritto internazionale e Marcella Longo, Medico cardiologo	2 ore
PCTO - incontro di formazione su storia e attività dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e sull'importanza delle fonti nella ricerca storica e nella vita quotidiana	2 ore
Verifica di fisica con domande tratte da test per ammissione a varie facoltà universitarie	1 ora
Correzione della verifica. Tradurre e interpretare un testo	3 ore
Come si affronta un prova d'esame orale. Brani come spunti argomentativi	2 ore
Consegna e correzione verifiche, autovalutazione.	2 ore

### **Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola**

#### **LICEO CLASSICO "A. MANZONI"**

#### **Simulazione Prima prova scritta- ESAME DI STATO 2023/2024**

#### ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

### **PROPOSTA**

#### **A1**

**Giovanni Verga**

**L'amante di Gramigna**

(da *Vita dei campi*)

La novella appartiene alla raccolta *Vita dei campi*, pubblicata in volume da Verga nel 1880. Viene qui omessa la parte iniziale del testo, nella quale, con la forma di una lettera all'amico Salvatore Farina, Verga spiega la sua poetica "verista", ossia la scelta della tecnica dell'impersonalità e dell'"eclissarsi" dell'autore nella sua opera. Inizia poi la novella vera e propria, che ha per protagonista una giovane affascinata dalla fama del brigante Gramigna.

Parecchi anni or sono, laggiù lungo il Simeto, davano la caccia a un brigante, cerio Gramigna, se non erro, un nome maledetto come l'erba che lo porta, il quale da un capo all'altro della provincia s'era lasciato dietro il terrore

della sua fama. Carabinieri, soldati, e militi a cavallo lo inseguivano da due mesi, senza esser riesciti<sup>1</sup> a mettergli le unghie addosso: era solo, ma valeva per dieci, e la mala pianta minacciava di abbarbicare<sup>2</sup>. Per giunta si approssimava il tempo della messe, il fieno era già steso pei campi, le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno, e nonostante nessun proprietario osava affacciare il naso al disopra della siepe del suo podere, per timore di incontrarvi Gramigna che se ne stesse sdraiato fra i solchi, colla carabina<sup>3</sup> fra le gambe, pronto a far saltare il capo al primo che venisse a guardare nei fatti suoi. Sicché le lagnanze erano generali. Allora il prefetto si fece chiamare tutti quei signori della questura, dei carabinieri, e dei compagni d'armi, e disse loro due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie. Il giorno dopo un terremoto per ogni dove; pattuglie, squadriglie, vedette per ogni fossato, e dietro ogni muricciolo; se lo cacciavano dinanzi come una mala bestia per tutta una provincia, di giorno, di notte, a piedi, a cavallo, col telegrafo. Gramigna sgusciava loro di mano, e rispondeva a schioppettate se gli camminavano un po' troppo sulle calcagna. Nelle campagne, nei villaggi, per le fattorie, sotto le frasche delle osterie, nei luoghi di ritrovo, non si parlava d'altro che di lui, di Gramigna, di quella caccia accanita, di quella fuga disperata; i cavalli dei carabinieri cascavano stanchi morti; i compagni d'armi si buttavano rifiniti per terra in tutte le stalle, le pattuglie dormivano all'impiedi; egli solo, Gramigna, non era stanco mai, non dormiva mai, fuggiva sempre, s'arrampicava sui precipizi, strisciava fra le messi, correva carponi nel folto dei fichidindia, sgattajolava come un lupo nel letto asciutto dei torrenti. Il principale argomento di ogni discorso, nei crocchi<sup>4</sup>, davanti agli usci del villaggio, era la sete divorante che doveva soffrire il perseguitato, nella pianura immensa, arsa, sotto il sole di giugno. I fannulloni spalancavano gli occhi.

Peppa, una delle più belle ragazze di Licodia, doveva sposare in quel tempo compare Finu «candela di sego» che aveva terre al sole e una mula baia<sup>5</sup> in stalla, ed era un giovanotto grande e bello come il sole, che portava lo stendardo di Santa Margherita come fosse un pilastro, senza piegare le reni.

La madre di Peppa piangeva dalla contentezza per la gran fortuna toccata alla figliuola, e passava il tempo a voltare e rivoltare nel baule il corredo della sposa, «tutto di roba bianca a quattro» come quella di una regina, e orecchini che le arrivavano alle spalle, e anelli d'oro per le dieci dita delle mani; dell'oro ne aveva quanto ne poteva avere Santa Margherita, e dovevano sposarsi giusto per Santa Margherita, che cadeva in giugno, dopo la mietitura del fieno. «Candela di sego» nel tornare ogni sera dalla campagna, lasciava la mula all'uscio della Peppa, e veniva a dirle che i seminati erano un incanto, se Gramigna non vi appiccava il fuoco, e il graticcio<sup>6</sup> di contro al letto non sarebbe bastato a contenere tutto il grano della raccolta, che gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa, in groppa alla mula baia. Ma Peppa un bel giorno gli disse: - La vostra mula lasciatela stare, perché non voglio maritarmi.

Il povero «candela di sego» rimase sbalordito e la vecchia si mise a strapparsi i capelli come udì che sua figlia rifiutava il miglior partito del villaggio. - Io voglio bene a Gramigna, le disse la ragazza, e non voglio sposare altri che lui!

- Ah! gridava la mamma per la casa, coi capelli grigi al vento, che pareva una strega. - Ah! quel demonio è venuto sin qui a stregarmi la mia figliuola!

- No! rispondeva Peppa coll'occhio fisso che pareva d'acciajo. - No, non è venuto qui.

- Dove l'hai visto dunque?

- Io non l'ho visto. Ne ho sentito parlare. Sentite! ma lo sento qui, che mi brucia!

In paese la cosa fece rumore, per quanto la tenessero nascosta. Le comari che avevano invidiato a Peppa il seminato prosperoso, la mula baia, e il bel giovanotto che portava lo stendardo di Santa Margherita senza piegar le reni, andavano dicendo ogni sorta di brutte storie, che Gramigna veniva a trovarla di notte nella cucina, e che glielo avevano visto nascosto sotto il letto. La povera madre aveva acceso una lampada alle anime del purgatorio, e persino il curato era andato in casa di Peppa, a toccarle il cuore colla stola, onde scacciare quel diavolo di Gramigna che ne aveva preso possesso. Però ella seguitava a dire che non lo conosceva neanche di vista quel cristiano; ma che la notte lo vedeva in sogno, e alla mattina si levava colle labbra arse quasi avesse provato anch'essa tutta la sete ch'ei doveva soffrire.

Allora la vecchia la chiuse in casa, perché non sentisse più parlare di Gramigna; e tappò tutte le fessure dell'uscio con immagini di santi. Peppa ascoltava quello che dicevano nella strada dietro le immagini benedette, e si faceva pallida e rossa, come se il diavolo le soffiava tutto l'inferno nella faccia.

Finalmente sentì dire che avevano scovato Gramigna nei fichidindia di Patagonia. - Ha fatto due ore di fuoco! dicevano, c'è un carabiniere morto, e più di tre compagni d'anni feriti. Ma gli hanno tirato addosso tal gragnuola<sup>7</sup> di fucilate che stavolta hanno trovato un lago di sangue dove egli si trovava.

Allora Peppa si fece la croce dinanzi al capezzale della vecchia, e fuggì dalla finestra.

Gramigna era nei fichidindia di Patagonia, che non avevano potuto scovarlo in quel folto<sup>8</sup> da conigli, lacero, insanguinato, pallido per due giorni di fame, arso dalla febbre, e colla carabina spianata: come la

vide venire, risoluta, in mezzo alle macchie dei fichidindia, nel fosco chiarore dell'alba, ci pensò un momento, se dovesse lasciare partire il colpo. - Che vuoi? le chiese. Che vieni a far qui?

- Vengo a star con te; gli disse lei guardandolo fisso. Sei tu Gramigna?
- Sì, son io Gramigna. Se vieni a buscarti quelle venti oncie<sup>9</sup> della taglia, hai sbagliato il conto.
- No, vengo a star con te! rispose lei.

- Vattene! diss'egli. Con me non puoi starci, ed io non voglio nessuno con me! Se vieni a cercar denaro hai sbagliato il conto ti dico, io non ho nulla, guarda! Sono due giorni che non ho nemmeno un pezzo di pane.

- Adesso non posso più tornare a casa, disse lei; la strada è tutta piena di soldati.

- Vattene! cosa m'impol'ta? ciascuno per la sua pelle!

Mentre ella voltava le spalle, come un cane scacciato a pedate, Gramigna la chiamò. - Senti, va' a prendermi un fiasco d'acqua, laggiù nel torrente, se vuoi stare con me bisogna rischiar la pelle.

Peppa andò senza dir nulla, e quando Gramigna udì la fucilata si mise a sghignazzare, e disse fra sé: - Questa era per me. - Ma come la vide comparire poco dopo, col fiasco al braccio, pallida e insanguinata, prima le si buttò addosso, per strapparle il fiasco, e poi quando ebbe bevuto che pareva il fiato le mancasse le chiese - L'hai scappata? Come hai fatto?

- I soldati erano sull'altra riva, e c'era una macchia folta da questa parte.
- Però t'hanno bucata la pelle. Hai del sangue nelle vesti?
- Sì.
- Dove sei ferita?
- Sulla spalla.
- Non fa nulla. Potrai camminare.

Così le permise di stare con lui. Ella lo seguiva tutta lacera, colla febbre della ferita, senza scarpe, e andava a cercargli un fiasco d'acqua o un tozzo di pane, e quando tornava colle mani vuote, in mezzo alle fucilate, il suo amante, divorato dalla fame e dalla sete, la batteva. Finalmente una notte in cui brillava la luna nei fichidindia, Gramigna le disse - Vengono! e la fece addossare alla rupe, in fondo al crepaccio, poi fuggì dall'altra parte. Fra le macchie si udivano spesseggiarern le fucilate, e l'ombra avvampava qua e là di brevi fiamme. Ad un tratto Peppa udì un calpestio vicino a sé e vide tornar Gramigna che si strascinava con una gamba rotta, e si appoggiava ai ceppi dei fichidindia per ricaricare la carabina. - È finita! gli disse lui. Ora mi prendono; - e quello che le agghiacciò il sangue più di ogni cosa fu il luccicare che ci aveva negli occhi, da sembrare un pazzo. Poi quando cadde sui rami secchi come un fascio di legna, i compagni d'armi gli furono addosso tutti in una volta.

Il giorno dopo lo strascinarono per le vie del villaggio, su di un carro, tutto lacero e sanguinoso. La gente che si accalcava per vederlo, si metteva a ridere trovandolo così piccolo, pallido e brutto, che pareva un pulcinella. Era per lui che Peppa aveva lasciato compare Finu «candela di sego»! Il povero «candela di sego» andò a nascondersi quasi toccasse a lui di vergognarsi, e Peppa la condussero fra i soldati, ammanettata, come una ladra anche lei, lei d'le ci aveva dell'oro quanto Santa Margherita! La povera madre di Peppa dovette vendere «tutta la roba bianca» del corredo, e gli orecchini d'oro, e gli anelli per le dieci dita, onde pagare gli avvocati di sua figlia, e tirarsela di nuovo in casa, povera, malata, svergognata, brutta anche lei come Gramigna, e col figlio di Gramigna in collo. Ma quando gliela diedero, alla fine del processo, recitò l'avemaria, nella casermeria<sup>11</sup> nuda e già scura, in mezzo ai carabinieri; le parve che le dessero un tesoro, alla povera vecchia, che non possedeva più nulla e piangeva come una fontana dalla consolazione. Peppa invece sembrava che non ne avesse più di lagrime, e non diceva nulla, né in paese nessuno la vide più mai, nonostante che le due donne andassero a buscarsi il pane colle loro braccia. La gente diceva che Peppa aveva imparato il mestiere, nel bosco, e andava di notte a rubare. Il fatto era che stava rincantucciata nella cucina come una bestia feroce, e ne uscì soltanto allorché la sua vecchia fu morta di stenti, e dovette vendere la casa.

- Vedete! le diceva «candela di sego» che pure le voleva sempre bene. - Vi schiaccierei la testa fra due sassi pel male che avete fatto a voi e agli altri.

- È vero! rispondeva Peppa, lo so! Questa è stata la volontà di Dio.

Dopo che fu venduta la casa e quei pochi arnesi che le restavano se l) e andò via dal paese, di notte come era venuta, senza voltarsi indietro a guardare il tetto sotto cui aveva dormito tanto tempo, e se ne andò a fare la volontà di Dio in città, col suo ragazzo<sup>12</sup>, vicino al carcere dove era rinchiuso Gramigna. Ella non vedeva altro

che le gelosie<sup>13</sup> tette, sulla gran facciata muta, e le sentinelle la scacciavano se si fermava a cercare cogli occhi dove potesse esser lui. Finalmente le dissero che egli non ci era più da un pezzo, che l'avevano condotto via, di là del mare, ammanettato e colla sporta al collo. Ella non disse nulla. Non si mosse più di là, perché non sapeva dove andare, e non l'aspettava più nessuno. Vivacchiava facendo dei servizi ai soldati, ai carcerieri, come facesse pal le ella stessa di quel gran fabbricato tetro e silenzioso, e pei carabinieri poi che le avevano preso Gramigna nel folto dei fichidindia, e gli avevano rotto la gamba a fucilate, sentiva una specie di tenerezza rispettosa, come l'ammirazione brutta della forza. La festa, quando li vedeva col pennacchio, e gli spallini<sup>14</sup> lucenti, rigidi ed impettiti nell'uniforme di gala, se li mangiava cogli occhi, ed era sempre per la caserma spazzando i cameroni e lustrando gli stivali, tanto che la chiamavano «lo strofinacciolo dei carabinieri». Soltanto allorché li vedeva caricare le armi a notte fatta, e partire a due a due, coi calzoni rimboccati, il revolver sullo stomaco, o quando montavano a cavallo, sotto il lampione che faceva luccicare la carabina, e udiva perdersi nelle tenebre lo scalpito dei cavalli, e il tintinnio della sciabola, diventava pallida ogni volta, e mentre chiudeva la porta della stalla rabbriviva; e quando il suo marmocchio giocherellava cogli altri monelli nella spianata davanti al carcere, correndo fra le gambe dei soldati, e i monelli gli dicevano «il figlio di Gramigna, il figlio di Gramigna!» ella si metteva in collera, e li inseguiva a sassate.

1. **riesciti:** *riusciti.*
2. **abbarbicare:** *mettere radici e attaccarsi con forza.*
3. **carabina:** *fucile di precisione a una canna.*
4. **crocchi:** *gruppi di persone che chiacchierano.*
5. **baia:** *con un mantello di color rosso-bruno, mentre le estremità degli arti, la coda e la criniera sono nere.*
6. **graticcio:** *stuoia intessuta di vimini o canne per conservare o sostenere oggetti.*
7. **gragnuola:** *serie ininterrotta e rapida.*
8. **forteto:** *terreno sassoso occupato da una boscaglia bassa e fitta.*
9. **oncie:** *monete d'oro.*
10. **spesseggiare:** *ripetersi frequentemente.*
11. **casermeria:** *posto di guardia nella caserma.*
12. **col suo ragazzo:** *con il bambino che aveva avuto da Gramigna.*
13. **gelosie:** *imposte, ante.*
14. **spallini:** *ornamento posto sulla giubba dei carabinieri, in corrispondenza delle spalle.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della novella, prestando attenzione a una possibile divisione in parti: chi è Gramigna? Qual è la vita di Peppa prima dell'incontro con lui? Che cosa accade a Peppa dopo la fuga da casa? Che cosa avviene a Peppa dopo l'arresto di Gramigna?
2. Quali fattori contribuiscono a costruire la fama di Gramigna? A livello formale, quali elementi stilistici sottolineano tale aspetto?
3. Si può dire che la madre di Peppa reputi più importante il denaro oppure la figlia? Perché? Argomenta la tua risposta con riferimenti al testo.
4. Il personaggio di Peppa può essere considerato attivo o passivo? Vittima o colpevole? Secondo quale punto di vista?
5. Spiega con parole tue le seguenti espressioni, collegandole al contesto: «un nome maledetto come l'erba che lo porta»; «la mala pianta minacciava di abbarbicare»; «le spighe chinavano il capo e dicevano di sì ai mietitori che avevano già la falce in pugno»; «due paroline di quelle che fanno drizzar le orecchie»; «gli pareva mill'anni di condursi la sposa in casa».

### Interpretazione

Confronta il personaggio di Peppa con quello della Lupa dell'omonima novella, se l'hai letta, o, in alternativa, con altre figure femminili presenti nei romanzi di Verga e/o di altri autori da te affrontati nel programma di Letteratura italiana di quest'anno.

## **PROPOSTA A2**

Vittorio Sereni

*Non sa più nulla è alto sulle ali* (1944)

Durante la seconda guerra mondiale Vittorio Sereni (1913-1983) era tenente di fanteria dell'esercito italiano. Nel luglio del 1943 fu catturato dagli Americani e tenuto in prigionia nell'Africa settentrionale fino al luglio 1945: è lì che gli giunse la notizia dello sbarco alleato in Normandia, il 6 giugno 1944. Sereni ne parla anche in una breve prosa pubblicata successivamente: "Campo Ospedale 127, giugno. Qualche notte fa ho alzato il capo al cielo(...)Camminavo chiuso nel mezzo sonno. La metà che era sveglia ha pensato: 'magari stanotte sbarcano in Europa'. Il giorno dopo ne ho avuto conferma dal giornale( ... ) Mi ha colpito tra gli altri particolari l'organizzazione alleata della retrovia, che fin dal primo giorno ha permesso di sgombrare quasi subito in Inghilterra, via aerea, non solo molti feriti gravi ma anche le salme dei primi caduti". (Algeria'44, in *Immediati dintorni*, 1962)

*Non sa più nulla, è alto sulle ali  
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna.  
Per questo qualcuno stanotte  
mi toccava la spalla  
mormorando di pregar per  
l'Europa  
mentre la Nuova Armada\*  
si presentava alla costa di  
Francia. Ho risposto nel  
sonno: -E' il vento,  
il vento che fa musiche  
bizzarre.  
Ma se tu fossi davvero  
il primo caduto bocconi sulla spiaggia  
normanna prega tu se lo puoi, io sono morto  
alla guerra e alla pace.  
Questa è la musica  
ora:  
delle tende che sbattono sui  
pali. Non è musica  
d'angeli, è la mia sola  
musica e mi basta-*

Campo Ospedale 127, giugno 1944

\*riferimento all'invincibile Armada di Filippo di Spagna che nel 1588 era stata sconfitta dagli Inglesi nella Manica.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

**Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

- Esponi il contenuto del componimento
- Alla luce di quanto esposto nella introduzione al testo, le *ali* del v 1 possono essere lette in chiave polisemica: sviluppa questa affermazione. Il poeta è prigioniero in Africa, lontano dallo



sbarco: alla luce di questi elementi, quale può essere il senso della affermazione "io sono morto alla guerra e alla pace"? Come ti sembra che si ponga, lui, rispetto al primo caduto in Normandia?

- Quale effetto produce la contrapposizione tra *musica d'angeli e delle tende che sbattono sui pali*? Analizza la poesia sul piano stilistico. Parti dal livello metrico-sintattico e soffermati in particolare sulla scelta di aprire con un endecasillabo, inserirne altri nel corso del componimento e chiudere con un forte enjambement. Considera poi le scelte lessicali e le numerose ripetizioni presenti: che tipo di andamento ha voluto dare l'autore al suo testo?

## INTERPRETAZIONE

La poesia di Sereni può essere accostata a quelle che Ungaretti scrisse durante la Prima guerra mondiale o a quelle di altri autori, non solo della Letteratura italiana, o di artisti che hanno trattato nelle loro opere l'esperienza delle guerre mondiali: delinea in un testo i diversi contesti storici nei quali si sono svolte le esperienze degli autori e/o degli artisti da te scelti.

### **TIPOLOGIA B -ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

## **PROPOSTA B1**

### **Il discorso di J.F.Kennedy nella Berlino divisa dal muro**

*Il 26 giugno 1963, a due anni dalla costruzione del Muro che divideva Berlino in due zone, Est (con trollata dai sovietici) e Ovest (che costituiva una enclave all'interno della Germania Est), pochi mesi prima di essere ucciso a Dallas, il presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy si recò in visita ufficiale nella città e vi tenne un discorso poi divenuto famoso.*

Duemila anni fa, il vanto più grande era questo: *Civis romanus sum* ["sono un cittadino romano"]. Oggi, nel mondo della libertà, il maggior vanto è poter dire: "Ich bin ein Berliner" ["sono un berlinese"].

C'è molta gente al mondo che realmente non comprende "o dice di non comprendere - quale sia il gran problema che divide il mondo libero dal mondo comunista. Vengano a Berlino. Ci sono taluni i quali dicono che il comunismo rappresenta l'ondata del futuro. Che vengano a Berlino. E ci sono poi alcuni che dicono, in Europa e altrove, che si potrebbe lavorare con i comunisti. E vengano anche questi a Berlino. E ci sono persino alcuni pochi, i quali dicono che è vero, sì, che il comunismo è un cattivo sistema, ma che esso consente di realizzare il progresso economico. Lass' sie nach Berlin kommen! ["Fateli venire a Berlino"]. La libertà ha molte difficoltà, e la democrazia non è perfetta; ma noi non abbiamo mai dovuto erigere un muro per chiudervi dentro la nostra gente e impedirle di lasciarci.

Desidero dire a nome dei miei concittadini, che vivono a molte miglia da qui, al di là dell'Atlantico - e sono lontani da voi - che per loro è motivo di massima fierezza il fatto di avere potuto condividere con voi, sia pure a distanza, la storia degli ultimi diciotto anni. Non so di alcuna città che, contesa per diciotto anni, conservi ancora la vitalità, la forza, la speranza e la risolutezza della città di Berlino Ovest. Sebbene il muro rappresenti la più ovvia e lampante dimostrazione degli insuccessi del sistema comunista dinanzi agli occhi del mondo intero, non ne possiamo trarre soddisfazione. Esso rappresenta infatti, come ha detto il vostro sindaco, un'offesa non solo alla storia, ma un'offesa all'umanità, perché divide le famiglie, divide i mariti dalle mogli e i fratelli dalle sorelle, e divide gli uni dagli altri i cittadini che vorrebbero vivere insieme. Ciò che vale per questa città, vale per la Germania. Una pace veramente durevole in Europa non potrà essere assicurata fino a quando a un

tedesco su quattro si negherà il diritto elementare di uomo libero, e cioè quello della libera scelta. In diciotto anni di pace e di buona fede, questa generazione tedesca si è guadagnata il diritto di essere libera e con esso il diritto di unire le famiglie e la nazione in pace durevole e in buona volontà verso tutti i popoli. Voi vivete in un'isola fortificata della libertà; ma la vostra vita è parte della vita del mondo libero. Vorrei quindi chiedervi, concludendo, di levare il vostro sguardo al di là dei pericoli di oggi e verso la speranza di domani, al di là della semplice libertà di questa città di Berlino o della vostra patria tedesca. e verso il progresso della libertà dovunque, al di là del muro e verso il giorno della pace con giustizia, al di là di voi stessi e di noi, verso l'umanità tutta. La libertà è indivisibile, e quando un uomo è in schiavitù, nessun altro è libero. Quando tutti saranno liberi, allora potremo guardare al giorno in cui questa città sarà riunita - e così questo Paese e questo grande continente europeo - in un mondo pacifico e ricco di speranza.

Quando questo giorno finalmente arriverà - e arriverà - la popolazione di Berlino Ovest potrà avere motivo di smisurata soddisfazione per il fatto di essersi trovata sulla linea del fronte per quasi due decenni. Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "*Ich bin ein Berliner*".

Scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui analizzi e commenti il testo proposto. Attraverso un'attenta analisi individua tesi, argomentazioni e modalità espositive; commenta poi l'impatto del discorso a livello politico e sull'opinione pubblica, approfondisci infine il contesto storico di riferimento.

#### ANALISI

1. 1.1 Individua la tesi di John F. Kennedy e gli argomenti da lui portati a sostegno.
2. 1.2 Attraverso quali accorgimenti retorici Kennedy vuole suscitare empatia con i berlinesi?
3. 1.3 Quale motivo può aver portato il presidente degli Stati Uniti a richiamare, in apertura, l'Impero romano e l'orgoglio di chi ne era cittadino? A quale altro impero sta pensando, molto probabilmente? E sulla base di quali elementi?

#### PRODUZIONE.

Esponi il tuo punto di vista sull'efficacia argomentativa del discorso e sul suo impatto a livello politico ed emotivo; ricostruisci poi a grandi linee le vicende della Guerra Fredda, mettendo in rilievo i personaggi e i momenti più significativi.

### **PROPOSTA B2**

*ANNA LISA BONFRANCESCHI, Il mondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più. Secondo uno studio della Johns Hopkins University, quando qualcosa non si comporta secondo le proprie aspettative diventa oggetto di attenzione da parte dei più piccoli. Ma, soprattutto, un'opportunità per capire qualcosa di più sul mondo che li circonda*

Già da piccoli, piccolissimi, i bambini hanno una loro rappresentazione del mondo e sono in grado di capire quando un oggetto si comporta in maniera tipica o in modo del tutto imprevisto. Bimbi di nemmeno un anno sono capaci, infatti, di fare delle previsioni del mondo che li circonda e quando queste vengono disattese si sorprendono: spalancano gli occhi, fissano l'oggetto e cambiano espressione. Ma non solo: quando vengono sbalorditi i bambini ne approfittano per imparare qualcosa di più sull'oggetto in questione e anche per esplorare il mondo che li circonda, come piccoli ricercatori alle prese col metodo scientifico: testano ipotesi e cercano conferme.

Del potere della sorpresa come strumento di apprendimento parla uno studio pubblicato su

«Science». L'idea di partenza delle due ricercatrici della Johns Hopkins University, Aimee E. Stahl e Lisa Feigenson, era quella di capire qualcosa di più sul processo della conoscenza nei piccolissimi, che hanno un piccolo bagaglio di esperienze e che non hanno ancora imparato a parlare. «Per i piccoli, il mondo è un posto incredibilmente complesso e pieno di stimoli dinamici. Come fanno a sapere cosa mettere a fuoco e su cosa imparare di più e cosa invece ignorare?», si è chiesta Feigenson. «La nostra ricerca ci suggerisce che i bambini usano ciò che già conoscono del mondo per elaborare delle previsioni. Quando queste previsioni si dimostrano sbagliate, i bambini usano questa sorpresa come una speciale opportunità di apprendimento». Anche se non possono descrivere il mondo e gli oggetti, i piccoli, spiegano le ricercatrici, hanno un modo tutto loro per comunicare quello che conoscono e quello che non conoscono: lo sguardo. Al di là delle misure del flusso cerebrale, dell'attività cerebrale o delle espressioni facciali, gli scienziati sanno da tempo che i bambini guardano più a lungo e più insistentemente qualcosa che gli adulti giudicano sorprendente e che si comporta in modo inatteso. Una sorpresa, in tal senso, può essere tutto ciò che contraddice le aspettative, come per esempio una palla che cade lungo un pendio e che invece di essere bloccata da un muro sembra attraversarlo.

Stahl e Feigenson hanno usato proprio quest'immagine per capire cosa succede a livello cognitivo dopo un evento sorprendente nel cervello dei bambini di appena 11 mesi. Ad alcuni di questi hanno mostrato una sequenza attesa (come la palla che cade e che si blocca quando raggiunge un muro), ad altri l'evento inatteso (la palla che sembra attraversare il muro). Dopo di che le scienziate hanno insegnato ai bambini che la palla emetteva anche un suono se scossa, osservando che l'apprendimento era maggiore nel gruppo dei bimbi che erano stati sorpresi. Questo tipo di apprendimento però era «oggetto specifico»: quando infatti le ricercatrici cercavano di insegnare ai piccoli qualcos'altro relativo a un oggetto del tutto nuovo, nessun bambino mostrava particolare interesse o capacità di apprendimento potenziate, anche dopo aver assistito a un evento sorprendente. Inoltre, anche quando i bambini venivano lasciati liberi di giocare con la palla stessa, o un altro oggetto, come una macchinina che non aveva violato nessuna previsione, quelli che avevano visto l'evento sorprendente spendevano più tempo con la palla che con la macchinina, quasi a voler cercare di carpirne i segreti. I bimbi che invece avevano visto l'evento tipico (la palla bloccata dal muro) non mostravano preferenze per la palla o la macchinina.

Nell'ultimo dei loro esperimenti Stahl e Feigenson hanno osservato come i bimbi giocavano con la palla dopo che alcuni l'avevano vista attraversare il muro e altri invece rimanere misteriosamente sospesa in aria (un altro evento giudicato sorprendente). I primi la battevano ripetutamente, gli altri invece tendevano a farla cadere, con azioni legate al tipo di evento particolare che avevano visto.

Tutto questo, concludono le ricercatrici, mostra che gli eventi che contraddicono le previsioni, le sorprese, sono un'opportunità per i bambini per apprendere, e non in maniera riflessiva, ma con comportamenti che cercano di capire gli aspetti che sono in disaccordo con le aspettative. «Quando i bambini sono sorpresi», ribadisce Feigenson, “imparano molto meglio, come se stessero sfruttando l'occasione per cercare di capire qualcosa sul loro mondo”.

(A.L. Bonfranceschi, Il inondo li stupisce? Per questo i bambini imparano di più, “la Repubblica”, Scienze, 1 maggio 2015)

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza in cinque righe al massimo la tesi delle due scienziate.
2. Riassumi le fasi dell'esperimento scientifico da loro condotto sui bambini.
3. Che cosa significa che l'apprendimento dei bambini avviene «non in maniera riflessiva»?

### **Produzione**

4. Nel brano si istituisce un legame tra sorpresa e apprendimento. Ritieni che esso sussista anche nell'apprendimento di giovani e adulti? Affronta la questione in un testo argomentativo di almeno tre colonne di foglio protocollo.

### **PROPOSTA B3**

#### *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*

*Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il "padre" del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.*

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio, in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la

pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia - padre, madre e nonni - è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 3 luglio 2013

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato - e del suo operato - traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "*ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere*" (righe 13-14)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

### **PRODUZIONE**

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: *il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti*. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

**TIPOLOGIA**                      **C**                      **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE**  
**ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEVIATICHE DI**  
**ATTUALITA'**

### **PROPOSTA C1**

Il valore civile dello sport

Dallo *Statuto* del CONI Art 2:

2. Il CONI detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati.
3. Il CONI detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili (...).
4. Il CONI, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le disuguaglianze, il razzismo e contro le discriminazioni basate sulla nazionalità, il sesso e l'orientamento sessuale e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Presenta il tuo punto di vista, ricavando spunti anche dal testo qui riportato, sul fatto che lo sport possa essere uno strumento per favorire l'integrazione e contrastare le discriminazioni; riferendoti alle tue conoscenze ed esperienze personali, rifletti inoltre sulle ragioni per le quali a volte gli eventi sportivi diventano teatro di fenomeni con segno completamente opposto.

## **PROPOSTA C2**

### Vincere l'ira

Combatti con te medesimo: se tu vuoi vencer l'ira, essa non ti potrà vincere. E cominci a vincere, se essa si nasconde, se non le si dà sfogo al di fuori. Interriamo i segni che la manifestano, e teniamola per quanto è possibile occulta e segreta. Ciò avverrà con gran de nostra molestia, giacché essa vuol saltare fuori e infiammare i nostri occhi e cangiare il nostro viso; ma se noi le permettiamo di sporgersi al di fuori di noi, essa viene a trovarsi al di sopra di noi. Si nasconda nei recessi più profondi del petto; e non ci trascini, ma venga da noi trascinata. Anzi atteggiamoci in senso contrario a tutti i segni che la palesano: il nostro volto si distenda, la voce divenga più dolce, il passo più lento: a poco a poco l'interno si conformerà all'esterno. In Socrate, era segno d'ira l'abbassar la voce, l'esser più parco di discorsi. Allora si vedeva bene come egli opponesse resistenza a sé stesso. In questo atteggiamento, lo sorprendevo i famigliari, e lo redarguivano per ciò: ma a lui non riusciva sgradita tal riprensione della sua ira latente. E perché non avrebbe dovuto godere del fatto che molti comprendevano la sua ira, e nessuno la risentiva? L'avrebbero, però, risentita se egli non avesse dato agli amici il diritto di sgridarlo, così come egli si era assunto, riguardo agli amici, il diritto stesso. E quanto più dobbiamo far così noialtri! Preghiamo i nostri amici di usar verso di noi franca libertà soprattutto quando noi saremo meno capaci di sopportarla, e di non dare il loro assenso alla nostra ira; finché serbiamo il senno, finché siamo padroni di noi stessi, chiamandoli in aiuto contro un male potente e ben gradito a noi stessi!

Seneca, *De ira* in *Operette Morali*, III, Zanichelli, Bologna 1937

Nel trattato *De ira*, il filosofo e scrittore latino Seneca (4 a.C.-65 d.C.) analizza in tre libri gli effetti che l'ira può provocare negli uomini, invitando a non cedere a tale sentimento

distruttivo. Secondo Seneca, infatti, l'ira è una passione insana, che risiede in noi ma alla quale non si deve dare spazio per non incorrere nel rischio di esserne sopraffatti. Cedere all'ira. significa perdere la razionalità e rischiare di incorrere nella follia. Confrontati con la tesi dello scrittore latino: credi che il suo pensiero possa essere ritenuto ancora attuale? Che spazio viene dato all'ira oggi nella nostra vita e nella nostra società? L'episodio di Socrate potrebbe essere ancora oggi compreso e considerato esemplare? Esponi le tue considerazioni, facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, al tuo pensiero e alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**La religione come mezzo di coesione**

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua greca

Nel finale del VI libro delle *Storie* Polibio propone un'interessante riflessione sul rapporto tra politica e religione a Roma, dichiarando apertamente che è il timore degli dèi (δεισιδαιμονία) la vera ragione per la quale la società romana è coesa al suo interno. La paura degli dèi e il timore dell'aldilà permettono infatti ai governanti di controllare efficacemente le masse. Questo pensiero, formulato già dal sofista ateniese Crizia in epoca classica, troverà fortuna anche nelle età successive, ispirando, ad esempio, le idee politiche di Niccolò Machiavelli.

PRE-TESTO

I romani hanno inoltre concezioni di gran lunga preferibili in campo religioso. Quella superstizione religiosa, che presso gli altri uomini è oggetto di biasimo, serve in Roma a mantenere unito lo stato.

Ἐπὶ τοσοῦτον γὰρ ἐκτετραγώδηται καὶ παρεισῆκται τοῦτο τὸ μέρος παρ' αὐτοῖς εἷς τε τοὺς κατ' ἰδίαν βίους καὶ τὰ κοινὰ τῆς πόλεως ὥστε μὴ καταλιπεῖν ὑπερβολὴν. Ὁ καὶ δόξειεν ἂν πολλοῖς εἶναι θαυμάσιον. ἐμοὶ γε μὴν δοκοῦσι τοῦ πλήθους χάριν τοῦτο πεποιηκέναι. Εἰ μὲν γὰρ ἦν σοφῶν ἀνδρῶν πολιτεῦμα συναγαγεῖν, ἴσως οὐδὲν ἦν ἀναγκαῖος ὁ τοιοῦτος τρόπος· ἐπεὶ δὲ πᾶν πλῆθος ἐστὶν ἐλαφρόν καὶ πλήρες ἐπιθυμιῶν παρανόμων, ὀργῆς ἀλόγου, θυμοῦ βιαίου, λείπεται τοῖς ἀδήλοις φόβοις καὶ τῇ τοιαύτῃ τραγωδίᾳ τὰ πλήθη συνέχειν. Διόπερ οἱ παλαιοὶ δοκοῦσίν μοι τὰς περὶ θεῶν ἐννοίας καὶ τὰς ὑπὲρ τῶν ἐν ἄδου διαλήψεις οὐκ εἰκῆ καὶ ὡς ἔτυχεν εἰς τὰ πλήθη παρεισαγαγεῖν, πολὺ δὲ μᾶλλον οἱ νῦν εἰκῆ καὶ ἀλόγως ἐκβάλλειν αὐτά. Τοιγαροῦν χωρὶς τῶν ἄλλων οἱ τὰ κοινὰ χειρίζοντες παρὰ μὲν τοῖς Ἑλλησιν, ἐὰν ταλάντου μόνον πιστευθῶσιν, ἀντιγραφεῖς ἔχοντες δέκα καὶ σφραγίδας τοσαύτας καὶ μάρτυρας διπλασίου οὐ δύνανται τηρεῖν τὴν πίστιν.

POST-TESTO

I romani, invece, pur maneggiando nelle pubbliche cariche e nelle ambascerie quantità di denaro molto maggiori, si conservano onesti solo per rispetto al vincolo del giuramento; mentre presso gli altri popoli raramente si trova chi non tocchi il pubblico denaro, presso i romani è raro trovare qualcuno che si macchi di tale colpa.

(Trad. C. Schick, Milano 1955)

**SECONDA PARTE:** risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica e, eventualmente, retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il candidato può rispondere con tre trattazioni singole di 10/12 righe di foglio protocollo, oppure con un unico testo di 30/36 righe.

- Quali sono, secondo Polibio, gli effetti sociali positivi del timore degli dèi?
- Il candidato rifletta sulla caratterizzazione del popolo e del suo comportamento, facendo riferimento ai termini specifici e alle scelte stilistiche dell'autore.
- Il candidato esponga una sua riflessione sulle forme del potere e sui mezzi per esercitarlo, ricollegandosi ad autori incontrati nel suo percorso di studi.



## Griglia di valutazione della prima prova scritta

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a:  Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia  Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo  <b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>  Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati  Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici  <b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette  <b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>  Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-4  <b>3-4</b>  5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici  <b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>  Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	1-2  <b>5-8</b>  9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali  <b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>  Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4  <b>5-8</b>  9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti  <b>Esprime giudizi critici essenziali</b>  Formula efficacemente giudizi critici	1-2  <b>3-4</b>  5-6	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (STUDENTI DSA)</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>		<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a:  Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia  Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo  <b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>  Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati  Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici  <b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette  <b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>  Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-4  <b>3-4</b>  5-6	
<i>Correttezza grammaticale</i>	<b>Utilizza una forma complessivamente adeguata</b>  <i>Utilizza una forma complessivamente corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura</i>	<b>5-8</b>  9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali  <b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>  Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4  <b>5-8</b>  9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti  <b>Esprime giudizi critici essenziali</b>  Formula efficacemente giudizi critici	1-2  <b>3-4</b>  5-6	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>		<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli  <b>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</b>  Rispetta pienamente consegne e vincoli	1-2  <b>3-4</b>  5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale  Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione  <b>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</b>  Comprende il testo in modo approfondito e completo	1-2  3-7  <b>8-9</b>  10-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni  <b>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</b>  Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	1-4  <b>5-6</b>  7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato  Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso  <b>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</b>  Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	1-3  4-5  <b>6-7</b>  8-12	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>		<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a:  Non riconosce tesi e argomentazioni  Individua in modo parziale tesi e argomentazioni  <b>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>  Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	1-4  5-9  <b>10-11</b>  12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi  Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati  <b>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2  3-5  <b>6-7</b>  8-12	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	<b>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>		<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	<b>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente</b>	<b>7-9</b>	
	Svilupa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Espone in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Espone in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	<b>Espone in modo complessivamente chiaro e lineare</b>	<b>7-9</b>	
	Espone in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>8-11</b>	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

<b>Punteggio in /100</b>	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20

### **Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	• Comprensione del testo piena e sicura	6
	• Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	5
	• Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	4

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti</li> <li>• Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti</li> <li>• Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo</li> </ul>	3 2 1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi corretta</li> <li>• Analisi complessivamente corretta</li> <li>• Presenza di alcuni errori rilevanti</li> <li>• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune</li> </ul>	4 3 2 1
Comprensione del lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione buona</li> <li>• Presenza di alcuni errori</li> <li>• Presenza di numerosi e gravi errori</li> </ul>	3 2 1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Resa buona e scorrevole</li> <li>• Resa meccanica con improprietà lessicali</li> <li>• Resa scorretta e non appropriata</li> </ul>	3 2 1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza completa e buone conoscenze</li> <li>• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete</li> <li>• Pertinenza parziale e conoscenze incerte</li> <li>• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose</li> </ul>	4 3 2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>	<b>/20</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe

---

I docenti della classe

---

---

---

---

---

---

---

---

I rappresentanti degli studenti

---

---

Milano, 15 maggio 2024

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Milena Mammani